



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 21 gennaio 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 11
- Ammortamenti » 12
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 20
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 21
- Piani di riparto » 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 22

Indice degli annunzi commerciali Pag. 28

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ SPOLETINA DI IMPRESA TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Spoleto, S.S. Flaminia, km. 127,700

Capitale sociale L. 3.200.000.000 versato L. 1.240.000.000

Registro imprese n. 310 del Tribunale di Spoleto

Codice fiscale n. 00152450540

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Spoleto S.S. Flaminia km. 127,700, in prima convocazione il giorno 7 febbraio 1991, alle ore 12, ed in seconda convocazione il 9 febbraio 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura disavanzi gestionali anno 1991, iniziative conseguenti;

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Spoleto, 11 gennaio 1991

Il presidente: prof. Vincenzo Orlando

S-198 (A pagamento).

FINARCOM - S.p.a.**Società di Finanziamenti ad Artigiani e Commercianti**

Sede legale in Roma, via Umbria n. 7

Direzione Generale in Bologna, via M. D'Azeglio n. 34.

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 8669/86

Partita I.V.A. n. 01806971006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 febbraio 1991, alle ore 11, in Bologna, via M. D'Azeglio n. 34, e occorrendo, per il giorno 8 febbraio 1991, alle ore 7,30, nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Emissione di prestito obbligazionario;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima della data fissata presso le casse della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Bruno Della Ragione.

S-201 (A pagamento).

TINARELLI - S.p.a.

Sede Corciano (Perugia), Loc. Ellera Umbra, Strada Corcianese

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. delle Imprese del Tribunale di Perugia al n. 2966

Codice fiscale partita I.V.A. n. 00148690548

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 del mese di febbraio 1991, alle ore 18,30, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 febbraio 1991, presso la stessa sede e alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riconferma o nuova nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Corciano, 11 gennaio 1991

L'amministratore delegato: Massimo Tinarelli.

S-208 (A pagamento).

SARDA BACINI - S.p.a.

Sede Cagliari Molo Capitaneria

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al n. 7248 del reg. soc. del Tribunale di Cagliari

Codice fiscale n. 00381230929

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, via Nuoro n. 72, c/o lo studio Murgia-Puddu per il giorno 12 febbraio 1991, alle ore 16 ed, occorrendo, per il giorno 13 febbraio 1991, stesso luogo, in seconda convocazione alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esposizione bilancio 1989 con relativa relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio 1989;
4. Compensi al Comm. Onorato per gli anni dal 1975 al 1990 per la carica di amministratore.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 1.600.000.000;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nella sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Cagliari, Napoli o Milano, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: comm. Achille Onorato.

S-221 (A pagamento).

PROGECO - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede Roma, via F.S. Nitti n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Cancelleria del Tribunale di Roma n. 6571/83

Codice fiscale n. 06258250582

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 febbraio 1991, alle ore 15,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio finale di liquidazione;
2. Relazione del liquidatore.

Roma, 15 gennaio 1991

Il liquidatore: Franco Telarico.

S-249 (A pagamento).

FIN. COM. - S.p.a.**Finanziaria Commissionaria**

Sede Roma, via del Nuoto n. 11

Capitale sociale L. 27.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Roma n. 1826/55

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 7 del mese di febbraio 1991, alle ore 14, in Torino corso Re Umberto n. 2, presso lo studio del notaio Aldo Scarabosio, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 del mese di febbraio, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Adozione di nuovo statuto sociale;

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Nomina amministratori;
3. Cariche sociali;
4. Nomina sindaci.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto. Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Furio Fischer

S-259 (A pagamento).

B.A.S. - S.p.a.

Sede sociale in Oliveto Citra, via Vignole, 1
Capitale sociale L. 4.640.000.000
Iscritta al Trib. di Salerno al n. 618/84

Si avvisano gli interessati che presso la sede sociale il 7 febbraio 1991 alle ore 10 ed in seconda convocazione l'8 febbraio 1991 stessa ora e luogo si terrà un'assemblea sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Luigi Di Mario

S-269 (A pagamento).

ITALIANA PRESSE - S.p.a.

Sede in Calenzano, via Baldanzese, 227
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Prato n. 4054
C.C.I.A. n. 257440 Firenze
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01152440481

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 13 febbraio 1991 alle ore 18,30 presso la sede sociale e per il giorno 14 febbraio 1991 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Amministratore unico: Lenzi Mario.

F-15 (A pagamento).

FIDIA - S.p.a.

Finanziaria di consulenza e di amministrazione mobiliare
Sede legale in Firenze, via Vecchietti, 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03945830481

È convocata l'assemblea ordinaria della Fidia S.p.a. che si terrà il giorno 14 febbraio 1991 alle ore 16 presso la società in via Vecchietti, 4, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1991 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Vendita partecipazione della Ifigest Fiduciaria S.p.a. e nella Ifigest Commissionaria S.p.a.;
3. Comunicazioni del presidente.

Hanno diritto di intervento tutti gli azionisti iscritti al libro soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Bizzarri.

F-16 (A pagamento).

FILINDUSTRIA FIRENZE - S.p.a.

Sede in Calenzano, via G. Paisiello n. 17
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società del Tribunale di Prato al n. 7440
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01790840480

È convocata per il giorno 13 febbraio 1991 presso lo studio del notaio De Luca Francesco in Prato, via V. Veneto n. 80 alle ore 16,30, in prima convocazione e per il giorno 14 febbraio 1991 stesso luogo stessa ora in seconda convocazione l'assemblea dei soci onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite chiusi al 31 dicembre 1990 nonché delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale che li accompagnano: deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex articolo 2446 Codice civile con proposta di copertura perdita con utilizzo delle riserve, con utilizzo del capitale sociale e sua ricostituzione;
2. Proposta di aumento del capitale sociale sino a 600.000.000;
3. Aggiornamento dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pacini Cesare

F-17 (A pagamento).

ARGES - S.p.a.

Sede in Milano, via Soffredini n. 53
Capitale sociale L. 300.000.000
Trib. Milano numeri 150.437/3710/37
Codice fiscale n. 00883460156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 febbraio 1990, alle ore 10 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990 e relative relazioni accompagnatorie;
3. Rinnovo cariche sociali.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 20 febbraio 1991, stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea il deposito delle azioni avverrà presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Roberto Gavinelli.

M-89 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate, 139

Capitale sociale L. 21.500.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano n. 287239 reg. soc.,
n. 7325 vol., n. 39 fasc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gallarate, 139, per il giorno 14 febbraio 1991, alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma primo numeri 2, 3;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti: Banca Commerciali Italiana, Credito Italiano, Barclays International Ltd., Banca Nazionale del Lavoro, sedi di Milano, e per i soci residenti all'estero, Unione di Banche Svizzere, sede di Zurigo.

Milano, 11 gennaio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: R. Gavazzi

M-92 (A pagamento).

FINIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Cechov n. 48

Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato L. 4.000.000.000

Tribunale di Milano n. 204829

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Unione n. 2 in Milano, per il giorno 13 febbraio 1991, alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca aumento del capitale sociale di L. 2.000.000.000 deliberato dall'assemblea dei soci del 28 giugno 1985 per mancata conversione del prestito obbligazionario convertibile di pari importo con contestuale riporto del capitale sociale a L. 4.000.000.000;
2. Emissione di nuovo prestito obbligazionario convertibile di L. 2.000.000.000, con contestuale aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 6.000.000.000.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito dei titoli dovrà avvenire presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Adolfo Roveda

M-94 (A pagamento).

SO.RA.RO. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gaetano Crespi n. 12

Capitale sociale L. 1.200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 8 febbraio 1991 ore 16, presso lo studio del dott. Ettore Magnani, sito in Milano alla via Ceresio n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Dimissioni sindaco effettivo;
Nomina nuovo sindaco effettivo;
Varie.

Milano, 11 gennaio 1991

p. Il consiglio di amministrazione:
Il presidente: Gianluca Moro

M-95 (A pagamento).

GASPARE SIRONI - S.p.a.

Sede in Gallarate, via Dante n. 5

Capitale sociale L. 4.600.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 14864 reg. soc.

È convocata presso lo studio del dott. Guido Roveda in Milano, via Brera n. 8, per il giorno 14 febbraio 1991, alle ore 12, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1991, medesimo luogo e ora, l'assemblea straordinaria della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale a pagamento;
2. Delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giuseppe Sironi.

M-97 (A pagamento).

CERVOTESSILE - S.p.a.

Sede in Varese, via Piave n. 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 18014 reg. soc.

È convocata presso lo studio del dott. Guido Roveda in Milano, via Brera n. 8, per il giorno 14 febbraio 1991, alle ore 11, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1991, medesimo luogo e ora, l'assemblea straordinaria della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale a pagamento;
2. Delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giuseppe Sironi.

M-98 (A pagamento).

TAU - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 21

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Milano reg. 192.151, vol. 5.445, fasc. 1

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Milano, via Montenapoleone n. 21 per il giorno 20 febbraio 1991, alle ore 14, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1990 e relazione accompagnatoria;

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:
avv. Mario Adornato

M-99 (A pagamento).

GIANNI VERSACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgospesso n. 17

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 18 febbraio 1991 alle ore 15 presso gli uffici di via Gesù n. 12 in Milano, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di fusione per incorporazione nella società delle società Fingivi - S.r.l., con sede in Milano, via Borgospesso n. 17 e Finanvers - S.r.l., con sede in Milano, via Borgospesso n. 17 e deliberare relative.

Parte ordinaria:

Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1991.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Milano, 11 gennaio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sante Versace

M-105 (A pagamento).

GEMOFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Larga, 15

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 30058/84 reg. soc. n. 231935

Codice fiscale n. 07351350157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, in via Larga, 15 presso la sede sociale per il giorno 7 febbraio 1991 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 1991, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Designazione della Società di revisione cui affidare l'incarico di revisionare e di certificare i bilanci della Società per il triennio 30 giugno 1991, 30 giugno 1993.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle azioni presso la sede sociale e presso le seguenti Casse incaricate: Banca Emiliana, Cassa di Risparmio della Spezia, Cassa di Risparmio di Parma e Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano.

Milano, 11 gennaio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giancarlo Mazzocchi

M-106 (A pagamento).

SIMI - S.p.a.**Società Italo Svizzera Metalli Iniettati**

Sede in Cormano Fr. Ospitaletto, via del Lavoro, 5

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano soc. n. 44120 vol. n. 1570 fasc. n. 2903

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00737610154

C.C.I.A.A. di Milano n. 302119

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Guido Bianchi di Milano, via Silvio Pellico, 6, per il giorno 22 febbraio 1991 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 23 febbraio 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Immobiliare Simi S.r.l., con sede in Cormano Fr. Ospitaletto, via del Lavoro, 5;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Cormano, 7 gennaio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Riccardo Carbonero

M-108 (A pagamento).

COGEPRO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Nicolao, 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via San Nicolao, 4 per il giorno 4 aprile 1991 ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 aprile 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale;
2. Eventuali deliberare di cui all'art. 2446 codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marino Melissano

M-109 (A pagamento).

AGRICOLA CASTEL DEL LAGO - S.p.a.

Sede in Milano, via Fontana, 18

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Iscritta al n. 267039 reg. soc., vol. n. 6922, fasc. n. 39

Codice fiscale n. 08664280156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pietro Guarna in Milano, corso Monforte, 2, il giorno 14 febbraio 1991 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 febbraio 1991 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina dell'amministratore unico;
5. Nomina dei sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento di sede;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 11 gennaio 1991

L'amministratore unico: Antonio Mario Aquino.

M-110 (A pagamento).

LAVORAZIONE ITALIANA PELLAMI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio, 2

Capitale sociale L. 3.442.000.000 versato

Iscriz. Tribunale di Torino n. 457/1927 soc. e n. 3104 fasc.

Codice fiscale n. 00470570011

Per il giorno 14 febbraio 1991, alle ore 15, presso la sede sociale, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 15 febbraio 1991, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Ratifica vendita terreno.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco: Giorgio Milone

T-32 (A pagamento).

SOFIN PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Montevecchio, 45

Capitale sociale L. 4.320.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino, fascicolo n. 4307/82

Codice fiscale n. 00909700064

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 18 febbraio 1991, alle ore 18, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Proposta di aumento del capitale sociale in parte in via gratuita ed in parte a pagamento;
- Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario;
- Trasferimento della sede sociale;
- Delibere conseguenti e correlate alle precedenti.

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi articolo 2364, punti 2 e 3, Codice civile.

La seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 1° marzo 1991, stessi luogo ed ora. Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Arturo Benasciutti

T-34 (A pagamento).

ELLETRE - S.p.a.

Sede sociale in Latina, via Ezio n. 43

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente sottoscritto
e versato L. 1.982.400.000

Tribunale di Latina reg. soc. n. 5780

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea in prima convocazione per l'8 febbraio 1991, alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione l'11 febbraio 1991, stessa ora e stesso luogo con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito della azioni da effettuare a norma di legge.

L'amministratore unico: dott. Piergiorgio Annunziata.

C-903 (A pagamento).

PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Darsena n. 47

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Ferrara reg. soc. n. 4996

Gli azionisti ed i sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria per il 7 febbraio 1991 alle ore 16 in prima convocazione presso la sede sociale, ed eventualmente per l'8 febbraio 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società;
2. Variazione art. 61 statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto. Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società stessa.

Li, 16 gennaio 1991

L'amministratore delegato: rag. Gabriele Lolli.

C-904 (A pagamento).

SAN PAOLO ACQUE - S.p.a.

Sede in Corigliano D'Otranto Tenuta Fonte Lama, via Dei Basiliani

Capitale sociale L. 700.000.000

Tribunale di Lecce reg. soc. n. 11859

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 15 febbraio 1991 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede della Finanziaria San Paolo S.p.a. in Galatina alla via Gallipoli n. 122, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 16 febbraio 1991 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e relative.

Il presidente Beniamino Sanape De Pace.

C-905 (A pagamento).

VAL.CO. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Aosta, St. Christophe Loc. Grand Chemin n. 30

Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato

Tribunale di Aosta reg. soc. n. 496

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 15 febbraio 1991 alle ore 11 in St. Christophe Loc. Grand Chemin n. 30, c/o studio rag. Marco Girardi, ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 febbraio 1991 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alle unità immobiliari promesse in vendita ai sig. Lanaro e D'Agostino;

2. Deliberazioni in merito alle unità immobiliari ancora di proprietà della società;

3. Esame dello stato della liquidazione.

All'assemblea potranno partecipare i soci che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.*

Il liquidatore Marco rag. Girardi.

C-906 (A pagamento).

CERAMCO - S.p.a.

Sede in Sassuolo, via Emilia Romagna n. 61/63

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena reg. soc. n. 22838

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Catalini - Martini, in Reggio Emilia, via Sessi n. 88, per l'11 febbraio 1991, alle ore 15, in prima convocazione e per il 12 febbraio 1991, alle ore 9,30, in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale e modificazioni statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Li, 11 gennaio 1991

Ceramco S.p.a.: Schiavina Gianpiero.

C-907 (A pagamento).

GE.I.FIN. - S.p.a.

Sede legale Roncadelle (Brescia), via Vittorio Emanuele II n. 24/A

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 28811

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Annarumma in Brescia, via Creta, per il giorno 11 febbraio 1991, ore 6 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio ore 17,30, stesso luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Fin.Ge.V. S.r.l. con sede in Brescia, via Corfù n. 106, interamente partecipata.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno previsto per l'assemblea presso la S.p.a. Ge.I.Fin. in Roncadelle, via Vittorio Emanuele II n. 24/A.

L'amministratore unico: Ravelli Luciano.

C-908 (A pagamento).

VERLEASING - S.p.a.

Sede sociale in Verona, p.zza Viviani n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato

Tribunale di Verona, registro società n. 16537

Per il giorno 27 febbraio 1991, alle ore 11, presso la sede sociale, è convocata la assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componente Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data stessa, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale in Verona, p.zza Viviani n. 12. Occorrendo la seconda convocazione è fissata per il giorno successivo stessa ora e luogo, con lo stesso ordine del giorno.

Li, 15 gennaio 1991

Il liquidatore: Alberto Calzavara.

C-909 (A pagamento).

INDUSTRIA GAS BUTANO - S.p.a.

Sede in Genova, via Gramsci n. 1

Capitale sociale L. 500.000.000, interamente versato

Tribunale di Genova, registro società n. 47090

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Brescia, via Cipro n. 1, per il giorno 11 febbraio 1991, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo per il 12 febbraio 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
2. Determinazione emolumenti amministrativi.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Li, 15 gennaio 1991

L'amministratore delegato: Emanuele Remondini.

C-910 (A pagamento).

CO.MAR. - S.r.l.
Costruzioni Marmolada

Sede in Bolzano, p.zza Vittoria n. 3
 Capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato
 Tribunale di Bolzano nn. 3883/4249
 Codice fiscale n. 00208880211

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 febbraio 1991, alle ore 16, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ad integrazione di quanto deliberato con assemblea straordinaria del 2 luglio 1990.

Possono intervenire in assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'amministratore unico: geom. Carlo Mosca.

C-911 (A pagamento).

S.I.M.E.T. - S.p.a.

Sede in Montebello della Battaglia (Pavia), via Norfalini, 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci per il giorno 12 febbraio 1991, alle ore 16,30, in prima convocazione e per il giorno 14 febbraio 1991, stessa ora presso lo studio del notaio Cavagna Luigi in Voghera, piazzetta Plana, 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.500.000.000;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Le azioni vanno depositate presso la sede sociale cinque giorni precedenti l'assemblea.

Li, 11 gennaio 1991

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-917 (A pagamento).

SIRO FIN - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cipro n. 30
 Capitale sociale L. 700.000.000, interamente versato
 Registro società Tribunale di Brescia n. 34820
 C.C.I.A.A. n. 299188
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02855010175

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 di giovedì 7 febbraio 1991 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 19 di venerdì 8 febbraio 1991, presso la sede di Brescia, via Cipro n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione: determinazione del numero dei consiglieri e nomina dei consiglieri del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale: nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dell'emolumento;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Li, 9 gennaio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Siracusa rag. Salvatore

C-918 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma, via G.B. Martini n. 3

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1984-1993, III Emissione, di nominali lire 800 miliardi (OERSTED) - Cod. ABI 11877

Dal 1° febbraio 1991 è in pagamento la cedola n. 13, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre agosto 1990-gennaio 1991, nella misura di L. 53.000 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° febbraio 1991, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre febbraio-luglio 1991 calcolati, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione dei «Titoli Pubblici», pubblicato dalla Banca d'Italia a decorrere dal mese di ottobre 1987, in sostituzione del rendimento dei «Titoli essenti da imposte»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi netti dei mesi di novembre e dicembre 1990 è risultata pari all'11,816%;

b) tasso di rendimento dei BOT a sei mesi: la media aritmetica dei rendimenti corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di novembre e dicembre 1990 è risultata pari al 10,898%;

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari all'11,357% corrispondente al tasso semestrale equivalente del 5,526% arrotondato a norma di regolamento al 5,55%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 5 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre febbraio-luglio 1991 (cedola n. 14 scadente il 1° agosto 1991) un interesse del 5,55% pari a L. 55.500 nette per ciascuna cedola, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 6 del regolamento viene considerata per il quattordicesimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,90% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 13,14%. Pertanto il valore di rimborso della prima quota di capitale scadente il 1° agosto 1991, rappresentata dal tagliando n. 1, è di L. 226.280 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

Li, 9 gennaio 1991

Il vice direttore centrale per l'area finanza: Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali: Losapio.

S-204 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma, via G.B. Martini n. 3

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1984-1992, I Emissione, di nominali lire 500 miliardi (CROOKES) - Cod. ABI 11611

Dal 1° febbraio 1991 sono in pagamento:

la cedola n. 14, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre agosto 1990-gennaio 1991, nella misura di L. 39.000 nette, senza alcuna trattenuta per spese;

il tagliando n. 3 rappresentativo della terza quota di capitale, nella misura di L. 200.000 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° febbraio 1991, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre febbraio-luglio 1991 calcolati, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione dei «Titoli Pubblici», pubblicato dalla Banca d'Italia a decorrere dal mese di ottobre 1987, in sostituzione del rendimento dei «Titoli esenti da imposte»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi netti dei mesi di novembre e dicembre 1990 è risultata pari all'11,816%;

b) tasso di rendimento dei BOT a sei mesi: la media aritmetica dei rendimenti corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di novembre e dicembre 1990 è risultata pari al 10,898%;

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari all'11,357% corrispondente al tasso semestrale equivalente del 5,526%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 5 del regolamento che stabilisce un interesse semestre minimo garantito del 6,50%, le obbligazioni frutteranno per il semestre febbraio-luglio 1991 (cedola n. 15 scadente il 1° agosto 1991) un interesse del 6,50% che, calcolato sul capitale residuo di L. 400.000, corrisponde a L. 26.000 nette per ciascuna cedola, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 6 del regolamento viene considerata per il quindicesimo semestre di vita delle obbligazioni uno scarto negativo pari allo 0,974% che, tenuto conto degli scarti accumulati nei semestri precedenti, determina una media negativa del 9,894%. Pertanto il valore di rimborso della quarta quota di capitale scadente il 1° agosto 1991, rappresentata dal tagliando n. 4, è di L. 200.000. Si ricorda, infatti, che sempre a norma del citato art. 6, secondo comma, i premi di rimborso risultano dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre e il 6,50%, moltiplicato per il numero dei semestri in cui le obbligazioni sono rimaste in vita. Nel caso in cui tale media risulti negativa, il rimborso delle quote di capitale viene effettuato alla pari.

Li, 9 gennaio 1991

Il vice direttore centrale per l'area finanza: Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali:
Losapio

S-205 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma, via G.B. Martini n. 3

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1989-1999, II Emissione, di nominali lire 1000 miliardi (MORSE) - Cod. ABI 18865

Dal 1° febbraio 1991 è in pagamento la cedola n. 3, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre agosto 1990-gennaio 1991, nella misura di L. 269.063 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° febbraio 1991, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre febbraio-luglio 1991 calcolati, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione dei «Titoli Pubblici», determinato e pubblicato a cura della Banca d'Italia sul quotidiano «Il Sole-24 Ore»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi annui lordi dei mesi di novembre e dicembre 1990 è risultata pari al 13,521%;

b) tasso di rendimento dei BOT a dodici mesi: la media aritmetica dei rendimenti lordi corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di novembre e dicembre 1990 è risultata pari al 12,708%;

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 13,114% corrispondente al tasso semestrale lordo equivalente del 6,355% arrotondato a norma di regolamento al 6,35%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 6 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre febbraio-luglio 1991 (cedola n. 4 scadente il 1° agosto 1991) un interesse lordo del 6,35% pari, al netto della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%, a L. 277.813 per ciascuna cedola, del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 7 del regolamento viene considerata per il quarto semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,635% lordo che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva al quarto semestre di vita delle obbligazioni pari al 2,545% lordo.

Li, 9 gennaio 1991

Il vice direttore centrale per l'area finanza: Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali: Losapio.

S-206 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma, via G.B. Martini n. 3

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1986-1996-2001, I Emissione, di nominali lire 900 miliardi (NEWTON) - Cod. ABI 14614

Dal 16 febbraio 1991 è in pagamento la cedola n. 10, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 agosto 1990-15 febbraio 1991, nella misura di L. 53.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e L. 265.000 nette per ciascuna cedola del tagli da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 16 febbraio 1991, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre 16 febbraio-15 agosto 1991 calcolati, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione dei «Titoli Pubblici», pubblicato dalla Banca d'Italia a decorrere dal mese di ottobre 1987, in sostituzione del rendimento dei «Titoli esenti da imposte»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi netti dei mesi di novembre e dicembre 1990 è risultata pari all'11,816%;

b) tasso di rendimento dei BOT a sei mesi: la media aritmetica dei rendimenti corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di novembre e dicembre 1990 è risultata pari al 10,898%;

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari all'11,357% corrispondente al tasso semestrale equivalente del 5,526% arrotondato a norma di regolamento al 5,55%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 5 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre 16 febbraio-15 agosto 1991 (cedola n. 11 scadente il 16 agosto 1991) un interesse del 5,55% pari a L. 55.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e a L. 277.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 6 del regolamento viene considerata per l'undicesimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,555% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari all'undicesimo semestre di vita delle obbligazioni pari al 5,845%.

Li, 9 gennaio 1991

Il vice direttore centrale per l'area finanza: Breno

Il capo servizio gestione prestiti nazionali: Losapio.

S-207 (A pagamento).

INTERBANCA**Banca per Finanziamenti a medio e lungo termine S.p.a.**

Sede in Milano, corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 278.826.488.850

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 113587

Prestito obbligazionario Interbanca 79^a 1987/1992 di L. 75.000.000.000 - Codice ABI 15663 - IV rimborso quota capitale pagabile dal 1° febbraio 1991.

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 1° febbraio 1991 sarà posta in pagamento la quarta quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 79^a 1987/1992, in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro stacco della cedola n. 4.

Prestito obbligazionario Interbanca 79^a 1987/1992. Obbligazioni derivanti dall'esercizio della facoltà di conversione del tasso di cui all'art. 4 del regolamento del prestito per L. 24.200.000.000. Codice ABI 16828 (per le sole obbligazioni a T.V.). III rimborso quota capitale pagabile dal 1° gennaio 1991. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 8.

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dal 1° febbraio 1991 sarà posta in pagamento la terza quota capitale del prestito obbligazionario Interbanca 79^a 1987/1992 (obbligazioni a T.V. optate), in uno con il pagamento della relativa quota interessi, contro stacco della cedola n. 7.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 8, avente godimento 1° febbraio 1991, calcolato in base all'art. 5 del regolamento del prestito, risulta del 6,50% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 1.000.000 (residue), l'importo della cedola n. 8, pagabile a partire dal 1° agosto 1991 ammonta a L. 65.000 lorde, pari a L. 56.875 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 87^a 1987/1992 T.V. di L. 200.000.000. Codice ABI 16215. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 15.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 15, avente godimento 1° febbraio 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,23% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 15, pagabile a partire dal 1° maggio 1991 ammonta a L. 161.500 lorde, pari a L. 141.312 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 90^a 1987/1994 T.V. di L. 50.000.000.000. Codice ABI 16472. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 13.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 13, avente godimento 1° febbraio 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,20% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 13, pagabile a partire dal 1° maggio 1991 ammonta a L. 160.000 lorde, pari a L. 140.000 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 95^a 1988/1993 T.V. di L. 43.000.000.000. Codice ABI 17211. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 12.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 12, avente godimento 1° febbraio 1991, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,15% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 12, pagabile a partire dal 1° maggio 1991 ammonta a L. 157.500 lorde, pari a L. 137.812 al netto degli oneri fiscali.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti istituti di credito incaricati: Banca d'America e d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Credito Romagnolo - Credito Emiliano - Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane - Banca Sella - Banca del Friuli - Banco di Desio e della Brianza - Banco S. Geminiano e S. Prospero - Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche Sue Associate - Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 9 gennaio 1991

p. Interbanca: Nembrini - Dinelli.

M-100 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA TOSCANA

Firenze, via Leonardo Da Vinci n. 22

*Rinnovo cartelle fondiario 6% - Cod. A.B.I. 2096**Esaurite nel foglio cedole*

Si comunica che con il prossimo 1° aprile 1991 inizierà ad esaurirsi il foglio cedole delle cartelle fondiario 6% - A.B.I. 2096, nei tagli da L. 1.000.000, L. 5.000.000, L. 10.000.000 emesse da questo Istituto.

Detti titoli verranno rinnovati, ai sensi dell'art. 19 del R.D. 5 maggio 1910, n. 472, con altri titoli recanti lo stesso numero e completi del foglio cedole per le scadenze dal 1° aprile 1991 (cedole n. 41) al 1° ottobre 2010 (cedola n. 80).

Pertanto a partire dal 1° aprile 1991 avrà inizio l'accettazione delle cartelle presso le Casse di Risparmio della Toscana e la Banca del Monte di Lucca fatta avvertenza che:

le cartelle in questione (prive di cedole e non ancora estratte) potranno anche essere inviate direttamente a questo Istituto, con una distinta accompagnatoria, già annullate.

L'operazione di rinnovo verrà svolta gratuitamente, nel più breve tempo possibile.

Firenze, 15 gennaio 1991

Il direttore generale: avv. Mario Lombardi.

F-18 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 100.000.000.000 a tasso variabile 1985/1992 la emissione, codice A.B.I. n. 13688 - Determinazione della cedola n. 13 in pagamento dal 1° agosto 1991.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre luglio-dicembre 1990 hanno individuato il rendimento annuo del 12,992163%. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 6,30%.

p. il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-91 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE**Credito fondiario e Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità**

Sede centrale di Verona

Il giorno 31 gennaio 1991, dalle ore 9, nella sede centrale dell'Istituto, alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di obbligazioni emesse ai sensi del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7.

I titoli estratti saranno rimborsati alla pari a partire dal 1° aprile 1991.

Si segnala altresì che avvalendosi del disposto dell'art. 8, 4° comma del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7 ed in correlazione agli importi ricevuti in anticipato rimborso di mutui, si è provveduto, relativamente alle serie:

Obbl. Fond. 15,00% - 2^a emissione, A.B.I. 5603;Obbl. Fond. 16,00% - 2^a emissione, A.B.I. 10273;

alla variazione degli importi delle semestralità da sorteggiare, aumentandole di quanto ricevuto in anticipato rimborso di mutui, conseguentemente verranno modificati i piani di ammortamento dei relativi prestiti.

Inoltre, sempre in correlazione agli importi ricevuti in anticipato rimborso di mutui erogati a valere su obbligazioni a tasso fisso e al disposto dell'art. 8, 4° comma del precitato D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7, nonché in relazione a quanto espressamente previsto dai regolamenti dei rispettivi prestiti, si comunica che si darà corso, nello stesso giorno, all'estrazione a sorte di titoli facenti parte dei sottoindicati prestiti obbligazionari:

Obbl. Fond. 16,00% - 4ª emissione, A.B.I. 10257;

Obbl. Fond. 16,00% - 5ª emissione, A.B.I. 10294;

I titoli estratti, facenti parte dei prestiti di cui sopra verranno rimborsati al loro valore nominale attuale a partire dal 1° aprile 1991.

Verona, 11 gennaio 1991

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-896 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE Credito fondiario, Sezione di credito agrario di miglioramento e Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità

Sede centrale di Verona

Il giorno 4 febbraio 1991, dalle ore 9, nella sede centrale dell'Istituto, alla presenza di un delegato dell'Organo di Vigilanza, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di Cartelle fondiarie ed agrarie di obbligazioni opere pubbliche, emesse ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646 e disposizioni successive.

I titoli estratti saranno rimborsabili al valore nominale a partire dal 1° aprile 1991.

Verona, 11 gennaio 1991

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-897 (A pagamento).

METALMECCANICA STOCCHETTA S.p.a.

Sede sociale: Brescia fraz. Stocchetta, via Stretta n. 207/B

Iscrizione al Tribunale di Brescia n. 7582 reg. soc.

Si avvisano i signori obbligazionisti detentori delle n. 200.000 obbligazioni da L. 1.000 cadauna non convertibili scadenti in unica soluzione il 31 dicembre 1991 emesse a seguito dell'assemblea del 2 febbraio 1987 che il Consiglio di amministrazione in data 21 dicembre 1990, avvalendosi di quanto stabilito al punto cinque del regolamento del prestito obbligazionario, ha deliberato di procedere in data 15 marzo 1991 alla anticipata estinzione in unica soluzione di tutte le n. 200.000 obbligazioni da L. 1.000 cadauna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bresciani Brioni Tarcisio

C-916 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il T.A.R. Lombardia di Milano, sez. I, ha disposto con ordinanza n. 67/90 del 10 novembre 1990 la notifica per pubblici proclami a tutto il personale infermieristico della U.S.S.L. n. 61 di Carate Brianza, del ricorso R.G. n. 3146/89 pendente innanzi alla I sez. del T.A.R. Lombardia di Milano, promosso dai signori Pozzi Vittorio, Corbetta Giulia, Trezzi Giammaria, Ravera Anna, Viganò Paola, Giambelli Alfredo, Galli Mirta, Cappellini Francesca, Alfonsi Giuseppe, Vertemati Carlo, Fumagalli Tiziano, Casati Albertina, Di Vita Elisabetta, Cavenago Antonella, Silvetri Lucio, Brambilla Alfonso, Viganò Federica, Colciago Massimo, Palmieri Luisa, Tettamanzi Maristella, Arrigoni Maria Teresa, Mapelli Mariangela, Gentili Simonetta, Rodella Maurizio, Romanato Stefania, Brivio Marisa, Nava Flavio, Cannarozzi Ciro, Casiraghi Vittorio, Riva Maurizio e Vitullo Donato, contro la U.S.S.L. n. 61 di Carate Brianza, Regione Lombardia e nei confronti di Nolli Enzo e Di Toro Domenico avente ad oggetto l'annullamento, con tutti gli atti preordinati, conseguenziali e connessi:

a) della delibera del C. di G. della U.S.S.L. n. 61 n. 202 dell'11 maggio 1989 riguardante l'istituto dell'incentivazione della produttività ex articoli 66 e 101 sub 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 270/87, con effetto dal 1° gennaio 1989;

b) per quanto occorra ed in parte qua, della delibera della G.R. Lombardia n. IV/30587 del 15 marzo 1988, concernente l'approvazione della normativa relativa alla disciplina dell'istituto dell'incentivazione della produttività di cui all'accordo - decreto del Presidente della Repubblica n. 270/87;

c) per la conseguente condanna delle amministrazioni resistenti al pagamento in favore dei ricorrenti delle giuste quote di plus orario a loro spettanti, con interessi tutti e rivalutazione monetaria.

I ricorrenti lamentano una reiterata inesattezza nell'applicazione dell'istituto di incentivazione della produttività, considerato che gli stessi hanno già visto, con sent. n. 115 del 16 marzo 1987 del T.A.R. Lombardia e con ordinanza n. 106/89 - Sez. I, emessa in Camera di Consiglio l'11 marzo 1989, condannare l'Amministrazione a non liquidare a favore di tutto il personale infermieristico le somme per il plus-orario.

Tuttavia a tutt'oggi non è stata data ancora ottemperanza alla sent. n. 115/87 né all'ordinanza n. 106/89, anzi la delibera n. 202/89 presenta gli stessi vizi presenti nelle delibere precedentemente censurate, in quanto l'U.S.S.L. ha inserito nuovamente tutti i servizi tra le attività da incentivare (compreso la degenza) in contrasto con la normativa vigente, per cui tutto il personale infermieristico è stato inserito nella fascia C di modo che al personale tecnico odierno ricorrente deriva una misura di plus orario, assolutamente irrisoria e non rispondente all'effettiva attività necessariamente svolta.

Per tale motivo la quota oraria da attribuire ai tecnici di laboratorio non è stata determinata alla luce della attività di incentivazione effettivamente svolta, ma sulla base della mera distribuzione di denaro, computando però tutto il personale infermieristico.

Tali reiterati criteri contrastano pertanto nuovamente oltre che con le norme del decreto del Presidente della Repubblica n. 270/87, anche con la sentenza n. 115 del 16 marzo 1987 emessa dal T.A.R. Lombardia in ordine allo stesso problema che si inserisce nell'abbondante filone giurisprudenziale in materia.

Pertanto con la presente pubblicazione si notifica quanto sopra a tutto il restante personale infermieristico dell'U.S.S.L. n. 61 di Carate Brianza, che abbia comunque interessi connessi con gli atti impugnati o in contrasto con le richieste di cui al presente ricorso.

Avv. Bruno Santamaria.

M-88 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Il presidente della Giunta Regionale del Lazio, visto il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e successive modificazioni; visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 620; visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 2; visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616; vista la legge regione 26 giugno 1980, n. 90, rende noto che per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 21 gennaio 1991 sarà pubblicata all'Albo pretorio del comune di Gavignano, provincia di Roma, l'istanza 28 marzo 1990, con la quale i signori Salvini Maria Livia e Strocchi Piero hanno chiesto il rinnovo della concessione mineraria di acqua minerale denominata Gabinia sita in località Caville del territorio del comune di Gavignano, provincia di Roma.

Le eventuali opposizioni ovvero la suddetta istanza dovranno essere presentate al comune di Gavignano, provincia di Roma, durante il suindicato periodo di pubblicazione.

Il presidente della Giunta Regionale del Lazio:
Rodolfo Gigli

S-196 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza n. 807 emessa il 12 luglio-9 novembre 1990 dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sez. stacc. di Catania, nella contròversia (ricorso n. 1589/90) promossa dalla sig.ra Micali Carmela, nata a Messina il 2 ottobre 1921 ed ivi residente in Fondo Basile, Traversa G n. 19, int. 13, contro la Commissione Provinciale per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P. c/o I.A.C.P. di Messina, il comune di Messina e lo Iacp di Messina, ed avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria definitiva approvata dalla predetta Commissione Provinciale il 27 aprile 1988 e pubblicata nella G.U.R.S. n. 22 del 28 maggio 1988, della delibera del C./C. di Messina n. 458/c del 25 luglio 1979 e di ogni altro atto connesso o conseguenziale, motivi:

violazione e falsa applicazione delle disposizioni di cui alla delibera del comune di Messina n. 458/c del 25 luglio 1979, nonché dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1035 del 30 dicembre 1972;

eccesso di potere sotto il profilo del travisamento dei fatti e del difetto di istruttoria, si comunica che con ricorso dell'11 gennaio 1991 la suindicata sig.ra Micali Carmela intende integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria sopra specificata, insistendo in tutte le domande e deduzioni formulate negli atti e verbali di causa.

Avv. Gaetano Sorbello.

C-859 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI GORIZIA
Sede distaccata di Monfalcone

Si rende noto che Ricciarelli Amabile, rappresentata dall'avv. Danilo Mazzarini, via Roma n. 17, Monfalcone, ha citato avanti l'indicata Pretura per l'udienza del 16 marzo 1991 ore 9 i signori Castro Dora, Castro Giuseppe, Castro Franco, Castro Luciano, Castro Enrico e Castro Maria invitandoli a costituirsi in giudizio nelle forme di legge, avvertendoli che in difetto si procederà in loro legittima contumacia.

L'attrice chiede l'accertamento dell'acquisto per usucapione e conseguente ordine di intavolazione a suo nome del 12/96 i.p. della P.T. 2254 di Monfalcone, c.t. I, p.c. 3538 e 1382; attualmente intestati agli indicati convenuti.

L'ufficiale giudiziario addetto alla Pretura circondariale di Gorizia, sede di Monfalcone.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-864 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma, con decreto del 20 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 244047700 della Banca Nazionale del Lavoro, tratto dal c/c n. 524 agenzia 25, via Flaminia Vecchia n. 672, Roma per l'importo di L. 1.700.000, in data 2 novembre 1990;

n. 7202009037 della Banca Nazionale Agricoltura, tratto dal c/c n. 1910C, agenzia 16, via Flaminia n. 480/A, Roma per l'importo di L. 800.000.

Autorizza il pagamento dei suddetti assegni ai relativi beneficiari trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Adele Biasetti - Guerra.

S-199 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Teramo, con decreto del 19 dicembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino:

n. 0645702885 di L. 200.000;

n. 0902145282 di L. 27.310.204;

n. 75505 di L. 1.500.000.

Si autorizza il pagamento degli stessi decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Banca Popolare Abruzzese Marchigiana:
(firma illeggibile)

S-211 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 15 dicembre 1990, il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 1094660210-01 di L. 3.570.000 emesso il 29 agosto 1990 da Lo Giudice Bruno a valere su la Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 15, all'ordine di Aurelia Stucchi.

Opposizione quindici giorni.

p. L'Aurelia Stucchi: (firma illeggibile).

S-212 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Roma, in data 18 dicembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento di 2.020 assegni circolari emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro - Roma Tesoreria il 27 giugno 1990, serie 288 dal n. 402141 (tot. 795); serie 288 n. 422630 al n. 423854 (tot. 1.225).

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banca Nazionale del Lavoro: (firma illeggibile).

S-213 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ravenna, con decreto del 3 ottobre 1990, rettificato con provvedimento 19 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 115919704 di L. 2.000.000, emesso a Milano l'11 agosto 1988, tratto sul c/c n. 18/27 del Banco di Napoli di Milano, agenzia n. 4 da Massarotti Vittorio all'ordine di "Hotel Metropolitan" e regolarmente girato da Lombardi Pier Maria, ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, per estratto del suddetto decreto, nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

p. Banca Popolare di Ravenna
Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-217 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 3 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4830919365 di L. 2.330.000 all'ordine di Filesi Rosa emesso a Roma il 23 dicembre 1989 sul c/c 14168 intestato a Penco Laura presso il Banco di Roma, filiale di Roma agenzia 2.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-19 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pisa con decreto del 18 dicembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari della Banca Commerciale Italiana, filiale di S. Croce Sull'Arno (Pisa), rispettivamente n. 520862971 di L. 9.900.000 all'ordine di Lupi Antonio e n. 520862972 di L. 9.900.000 all'ordine di Ratti Carlo.

Opposizione legale ai termini di legge.

Avv. Angelo Brucini.

F-20 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di San Miniato con decreto del 29 ottobre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 1.012.095 n. 0789-574847 emesso il 5 gennaio 1990 a favore della SIAC dalla Sciarada Industria Conciaria S.r.l. sul conto corrente n. 05079529-01-37 acceso presso la Banca Commerciale Italiana di S. Croce Sull'Arno.

Opposizione legale ai termini di legge.

Avv. Angelo Brucini.

F-21 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto 14 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno emesso da ditta Pasticceria Pesciullesi A. di Ferroni R. sulla Cassa di Risparmio di Firenze agenzia n. 4 di Firenze n. 151.668.887 di L. 1.899.000 tratto sul c/c n. 17029/00 intestato a Esposito Giovanna.

Opposizione nei termini di legge.

Esposito Giovanna.

F-22 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto del 5 gennaio 1991 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 716849768-716849767-716849766-716849765 di L. 1.000.000 ciascuno, emessi dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Firenze n. 11, il 3 dicembre 1990, all'ordine di Mulas Roberto residente a Firenze, via A. D'Ancona, 55, autorizzando il pagamento, trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Mulas Roberto.

F-23 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 20 ottobre 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 61434/09 di L. 2.176.000 tratto in data 30 ottobre 1987 sul c/c n. 1345/3 della Cassa Rurale ed Artigiana di Raccuja (Messina), sede via Giovanni XXIII, emesso da Scaglione Biagio Mario, titolare del conto n. 1345/3 a favore della Mosca S.n.c. e da questi girato all'International Letterfix S.r.l. a sua volta girato a favore dell'istante S.T.P. di Giovanni Tirinnanzi autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Firenze, 8 gennaio 1991

p. S.T.P. di Giovanni Tirinnanzi.

F-24 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Montepulciano, con decreto in data 20-21 dicembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari dei quali è beneficiario il dott. Gabriele Niccolai nato a Pisa l'11 febbraio 1950 e precisamente:

1) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia I, Siena-Arezzo 16 ottobre 1990 n. 3502250090 c/c n. 114703, importo L. 3.600.000 da Fugi Carla residente in via Salicotto 145 - Siena;

2) assegno tratto sulla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Piancastagnaio - Abbazia San Salvatore, 29 novembre 1990 n. 47076256 c/c n. 1631 importo L. 1.200.000 da Capocchi Ippolito, residente Tre Case Saragiolo - Piancastagnaio;

3) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena Abbazia S. Salvatore - Abbazia San Salvatore 30 novembre 1990 n. 0354289683 c/c n. 5884.50 L. 840.000 da Bensi Enrico, via Bolzano, 6, Abbazia San Salvatore;

4) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena Abbazia S. Salvatore - Abbazia San Salvatore 3 dicembre 1990 n. 0331030471 c/c n. 4233.64 L. 1.800.000 da Scalacci Rino residente in via Bolzano, 14, Abbazia San Salvatore;

5) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena Abbazia S. Salvatore - Abbazia San Salvatore 26 novembre 1990 n. 035309976311 c/c n. 5030.14 L. 1.800.000 da Giglioni Carla residente in via Esaseta Abbazia San Salvatore;

6) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena Abbazia S. Salvatore - Abbazia San Salvatore 5 novembre 1990 n. 0331042697 c/c n. 5602/84 L. 2.650.000 da Sabatini Giuliano e Vincenzi Carolina residenti in via Asmara, 37, Abbazia San Salvatore;

7) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena Piancastagnaio - Abbazia San Salvatore 8 novembre 1990 n. 0347700081 c/c n. 3100.65 L. 1.300.000 da Borri Elena, residente in via Gorizia, 24 Abbazia San Salvatore;

8) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena Abbazia S. Salvatore - Abbazia San Salvatore 5 novembre 1990 n. 0309017225 c/c n. 6328.46 L. 2.500.000 da Guerrini Anna residente via Garibaldi, 26 Abbazia San Salvatore;

9) assegno tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Chianciano, agenzia di via Baccelli Chianciano Terme 12 ottobre 1990 n. 0000725085/10 c/c n. 6510/11 L. 1.500.000 da Pagnotta Paola residente in via Vesuvio, 14 Chianciano Terme;

10) assegno tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Chianciano Terme filiale di via Tevere Chianciano Terme-Chianciano 28 novembre 1990 n. 000801343 c/c n. 1294/33 L. 2.000.000 da Massai Serafino, residente in via Tevere, 167 Chianciano Terme;

11) assegno tratto sulla Cassa di Risparmio di Firenze sede di Arezzo, via Guido Monaco - Arezzo 27 novembre 1990 n. 3388 c/c n. 12117 L. 700.000 da Bidini Sergio residente in via Veneto 181/D - Arezzo;

12) assegni tratti sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sorano - Abbadia S. Salvatore 26 novembre 1990 n. 303915045 c/c n. E1 29648 L. 400.000 e L. 500.000 il 28 novembre 1990 da Cappelletti Alberto residente in via M. D'Azeglio, 37 Abbadia S. Salvatore;

13) assegno tratto sul Monte dei Paschi di Siena, Abbadia S. Salvatore 4 dicembre 1990 n. 0354293596 c/c n. 8022.22 L. 240.000 da Pinzuti Andrea, via Piscinello Alto Abbadia S. Salvatore;

Autorizza il pagamento dei predetti titoli al sig. dott. Niccolai Gabriele nato a Pisa l'11 febbraio 1950 residente in Arezzo, via S. Maria delle Grazie, 19, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Renato Porcelloni.

F-25 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 21 dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 109922357 tratto sul c/c n. 8079, intestato a Pincolini Silvia presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano n. 33 via Ronchi, firmato da Pincolini Silvia a favore di Morosi Ercole, per un importo di L. 2.422.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 11 gennaio 1991

Pincolini Silvia.

M-96 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con decreto in data 20 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti mobuli in bianco di assegni circolari dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri:

serie	taglio	quantità	numerazione	valore nominale
04	1.000.000	100	4978829/4978928	100.000.000
06	5.000.000	50	7273232/7273281	250.000.000
07	10.000.000	50	5277627/5277676	500.000.000
08	100.000.000	8	1857713/1857720	800.000.000

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 7 gennaio 1991

Avv. Sinibaldo Tino.

M-102 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto n. 1676 del 21 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 029513999 di L. 5.000.000 tratto sul c/c n. 27220 della Banca Antoniana, sede di Padova, da Baliello Armano, Noventa Pad.na, a favore di sé stesso, autorizza il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nei termini di legge.

Avv. Adriano Fornaro.

M-112 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catanzaro con decreto del ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) n. 115 assegni circolari di L. 200.000 cadauno per un importo complessivo di L. 23.000.000 emessi il 24 luglio 1990 dal Credito Italiano di Catanzaro distinti dai numeri compresi tra 47/01544001 e 47/01544115 tutti a favore del Cassiere Provinciale Poste di Catanzaro col concorso del Controllore e da questi girati al Titolare dell'Ufficio P.T. di S. Pietro Apostolo;

2) n. 240 assegni circolari di L. 200.000 cadauno per un importo complessivo di L. 48.000.000 emessi il 24 luglio 1990 dal Credito Italiano di Catanzaro distinti dai numeri compresi tra il 47/01543121 e 47/01543360 tutti a favore del Cassiere Provinciale Poste di Catanzaro col concorso del Controllore e da questi girati al Titolare dell'Ufficio P.T. di Serrastretta;

3) n. 15 assegni circolari di L. 200.000 cadauno per un importo complessivo di L. 3.000.000 emessi il 23 luglio 1990 dalla Banca Commerciale Italiana di Catanzaro distinti dai numeri compresi tra lo 0861440891 al 0861440905 tutti a favore del Cassiere Provinciale Poste di Catanzaro col concorso del Controllore e da questi girati al Titolare dell'Ufficio P.T. di Adami;

4) n. 25 assegni circolari di L. 200.000 cadauno per un importo complessivo di L. 5.000.000 emessi il 23 luglio 1990 dalla Banca Commerciale Italiana di Catanzaro distinti dai numeri compresi tra lo 0861497251 e 0861497275 tutti a favore del Cassiere Provinciale Poste di Catanzaro col concorso del Controllore e da questi girati al Titolare dell'Ufficio P.T. di Colla;

5) n. 425 assegni circolari di L. 200.000 cadauno per un importo complessivo di L. 85.000.000 emessi il 23 luglio 1990 dalla Banca Commerciale Italiana di Catanzaro distinti dai numeri compresi tra lo 0861500226 e lo 0861500650 tutti a favore del Cassiere Provinciale Poste di Catanzaro col concorso del Controllore e da questi girati al Titolare dell'Ufficio P.T. di Decollatura;

6) n. 105 assegni circolari di L. 200.000 cadauno per complessive L. 21.000.000 emessi il 23 luglio 1990 dalla Banca Commerciale Italiana di Catanzaro distinti dai numeri compresi tra lo 0861493401 e lo 0861493505 tutti a favore del Cassiere Provinciale Poste di Catanzaro col concorso del Controllore e da questi girati al Titolare dell'Ufficio P.T. di San Bernardino;

7) n. 20 assegni circolari di L. 200.000 cadauno per un importo di L. 4.000.000 emessi il 23 luglio 1990 dalla Banca Commerciale Italiana di Catanzaro distinti dai numeri compresi tra lo 0861495210 e lo 0861495210 tutti a favore del Cassiere Provinciale Poste di Catanzaro col concorso del Controllore e da questi girati al Titolare dell'Ufficio P.T. di S. Tommaso;

8) n. 25 assegni circolari di L. 200.000 cadauno per un importo complessivo di L. 5.000.000 emessi il 18 luglio 1990 dalla Citibank Italia di Catanzaro distinti dai numeri compresi tra lo 0096170261 e lo 0096170285 tutti a favore del Cassiere Provinciale Poste di Catanzaro col concorso del Controllore e da questi girati al Titolare dell'Ufficio P.T. di Cerrisi;

9) n. 390 assegni circolari di L. 200.000 cadauno per complessive L. 78.000.000 emessi il 24 luglio 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro di Catanzaro distinti dai numeri compresi tra 484 365736 e 484 366125 tutti a favore del Cassiere Provinciale Poste di Catanzaro col concorso del Controllore e da questi girati al Titolare dell'Ufficio P.T. di Soveria Mannelli;

10) n. 235 assegni circolari di L. 200.000 cadauno per un importo complessivo di L. 47.000.000 emessi il 24 luglio 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro di Catanzaro distinti dai numeri compresi tra 484 367586 e 484 367820 tutti a favore del Cassiere Provinciale Poste di Catanzaro col concorso del Controllore e da questi girati al Titolare dell'Ufficio P.T. di Tiriolo,

ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla seguente pubblicazione salvo opposizione da parte dei detentori.

Il cassiere provinciale p.t.: rag. Guglielmo Belmonte.

C-862 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria con decreto del 17 dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni: Banca commerciale Italiana - n. 20 da L. 50.000, dal n. 857113275 al n. 857113294, emessi il 7 novembre 1990, ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte dei detentori.

Reggio Calabria, 28 dicembre 1990

Il direttore provinciale p.t.: dott. V. Giuliano.

C-860 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ascoli Piceno, con sentenza del 7 dicembre 1990, ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 092705858 di L. 84.175.000, tratto dal sig. Brusco Paolo, Roma sul Banco di Santo Spirito, succursale n. 28, Roma, disponendone il pagamento da parte di quest'ultimo alla ricorrente decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché in mancanza di opposizione.

Ascoli Piceno, 4 gennaio 1991

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura: (firma illeggibile).

C-868 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 30 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2439712/02 di L. 6.340.000, tratto sul c/c intestato a Martino Giuliano e Longo Maria Laura n. 14827 della Banca Nazionale del Lavoro.

Venezia, 15 novembre 1990

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-871 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cosenza con decreto odierno ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie F, n. 0728045570, emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, filiale di Cosenza, all'ordine di Luigi Nudi, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 24 ottobre 1990

Il collaboratore di cancelleria: Rosa Alba Zona.

C-873 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 21 dicembre 1990, n. 783/90, il pretore di Cesena ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tutti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro di Cesena, intestati all'Ufficio postale di Cesena e da questi girati:

1) assegno n. 579/486525 di L. 200.000; 2) assegno n. 579/486526 di L. 200.000; 3) assegno n. 579/486527 di L. 200.000; 4) assegno n. 579/486528 di L. 200.000; 5) assegno n. 579/486529 di L. 200.000; 6) assegno n. 579/486530 di L. 200.000,

autorizzandone il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non intervenga nel frattempo opposizione da parte di terzi.

Cesena, 21 dicembre 1990

Il cancelliere: f.to illeggibile - Il pretore: f.to illeggibile.

C-874 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Matera, con decreto del 6 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi il 9 maggio 1990, dal Banco di Napoli, filiale di Borgo Macchia Ferrandina (Matera), all'ordine di Lacarpia Arcangela:

- 1) n. 1C 6603562307 di L. 1.000.000;
- 2) n. 1C 6603562308 di L. 1.000.000;
- 3) n. 1C 6603562309 di L. 1.000.000;
- 4) n. C 7206698059 di L. 500.000.

autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione ed in mancanza di eventuale opposizione.

Un procuratore: rag. Nicola Calciani.

C-875 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 26 ottobre 1990, il presidente del Tribunale di Napoli, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 1101940362 L. 200.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Caserta, c/c int. Bove Giuseppe e Cocco Soveria, Centurano Parco Cerasole, Pal. Azzurro - Centurano (Caserta);

n. 397327143 L. 2.140.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989 tratto sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Frattamaggiore, c/c n. 216, int. Bassolino Vincenzo, via Mele n. 20 - 80021 Afragola;

n. 504362021 L. 400.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989 tratto sulla Banca d'America e d'Italia, filiale di Casoria c/c int. Mauro Carlo, via Campitelli n. 20 - Portici;

n. 504373693 L. 660.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989 tratto sulla Banca d'America e d'Italia, filiale di Casoria, c/c int. Liguori Ciro e Esposito Rosaria, via Margherita di Savoia n. 43, S. Giorgio a Cremano.

Avv. Fernando Lombardi.

C-891 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 30 luglio 1990, il presidente del Tribunale di Napoli, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 4837917379-09, L. 38.688 emesso a Trieste il 21 novembre 1989 tratto su Banco di Roma, agenzia A di Trieste c/c 7101/2111 int. P.I.M. prodotti Medici e Industriali S.a.s. di G. Polonio e C., via Machiavelli n. 13, Trieste;

assegno bancario n. 007311220, L. 100.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989 tratto su Banca Nazionale delle Comunicazioni, agenzia PCS - Milano c/c 16757 int. Cirillo Ciro e Russo Anna, via N. Bixio Isolato n. 9, sc. 28, Napoli;

assegno bancario n. 0342666869, L. 2.140.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale Vico Equense, fraz. Seiano c/c 99867 int. Savarese Vincenzo, via Madonna delle Grazie n. 40, Vico Equense;

assegno bancario n. 111421678-04, L. 200.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989 tratto sulla Cassa di Risparmio di Roma, filiale Benevento c/c 23292/39 int. Coviello Vignale Paola, via Meomartini n. 3, 82100 Benevento;

assegno bancario n. 7/6039772-03, L. 5.000.000, emesso a Palermo il 20 novembre 1989 tratto sulla Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le provincie Siciliane, succ. n. 26 di Palermo, c/c 319.93/20 int. Medifarm S.r.l., via Principe di Palagonia n. 2/D - 90100 Palermo;

assegno circolare n. 2032142551, L. 689.356 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane emesso il 16 ottobre 1989 dalla Banca Popolare Massicana - Sessa Aurunca all'ordine di Mastracchio M. Teresa;

assegno bancario n. 2052396-08, L. 743.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Caserta c/c 2375 int. Zinzi Domenico, corso Trieste n. 247, Caserta;

assegno bancario n. 0680913.01, L. 750.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989 tratto sulla Banca Popolare Massicana, filiale Teverola c/c 3280 int. Sarno Antonio, residente a Teverola (Caserta), corso Star Daniel, via Appia;

assegno bancario n. 4841090165-02, L. 135.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989 tratto su Banco di Roma, Giugliano in Campania c/c int. Paragliola Nicola, via S. Rocco IV traversa n. 34, Marano di Napoli;

assegno bancario n. 4052950, L. 1.900.000, emesso a Napoli il 20 novembre 1989 tratto sulla Banca Popolare di Ancona, filiale di Teano c/c 551/70 int. Baldascini Alfonso, via Roma, fraz. S. Andrea del Pizzone - 81040 Francolise (Caserta).

Avv. Fernando Lombardi.

C-892 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 16 ottobre 1990, il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 528889-10, L. 7.000.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989 tratto sulla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, filiale di Roccella Jonica, tratto sul c/c n. 476-27 int. Federico Giuseppe, residente in Stilo alla via Roma;

assegno bancario n. 1101944204-10, L. 610.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Caserta, c/c int. Fratelli Caterino S.a.s., via Taletto n. 20, Villa di Briano (Caserta);

assegno bancario n. 4840652437, L. 4.289.000, emesso ad Afragola il 20 novembre 1989 tratto sul Banco di Roma, filiale di Afragola c/c int. Cocci Eduardo, via Amendola n. 145/E, Afragola;

assegno bancario n. 1118508901, L. 1.000.000, emesso a Roma il 21 novembre 1989 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 1, Roma, c/c int. California Sistemi di Leuzzi Leo, via C. Pavese n. 261, Roma;

assegno bancario n. 2552531, L. 500.000, emesso a Roma il 20 novembre 1989, tratto sul Credito Artigiano, filiale di Roma, c/c n. 1395/9 int. Carolini Roberto, via Bra n. 9, Roma;

assegno bancario n. 4840653376, L. 415.000, emesso a Casavatore il 21 novembre 1989, tratto sul Banco di Roma, filiale di Afragola, c/c int. Gennarelli Pasquale, I traversa Sicilia-Afragola;

assegno bancario n. 040004503, L. 3.600.000, emesso a Napoli il 20 novembre 1989, tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana del Sannio, filiale di Ceppaloni (Benevento), c/c n. 574/13 int. Feleppa Romeo Mostacciolo Daniela, via Arenella, S. Leucio del Sannio (Benevento).

Avv. Fernando Lombardi.

C-893 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 9 novembre 1990, il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 11142654812, L. 2.400.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989 tratto su Cassa di Risparmio di Roma, filiale di Benevento c/c n. 24173/59 int. Caporaso Mariano, via Meomartini n. 74, 82100 Benevento;

assegno bancario n. 4847174177, L. 200.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989, tratto sul Banco di Roma, filiale di Aversa c/c n. 68248 int. Michele Tufano, via Rossini n. 15, S. Cipriano di Aversa (Caserta);

assegno bancario n. 340838295, L. 6.512.700, emesso a Roma il 21 novembre 1989, tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia 15, Roma, c/c int. Aniacap Associazione Nazionale Ist. Autonomi e Consorzi Case Popolari, Quadrato della concordia n. 9, 00144 Roma;

assegno bancario n. 1810640, L. 10.000.000, emesso a Napoli il 21 novembre 1989, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, Crotone c/c int. F.lli Romano S.p.a., via B. Miraglia n. 54, 88078, Strongoli (Catanzaro);

assegno bancario n. 1124078741-06, L. 12.318.514, emesso a Sant'Antimo il 20 novembre 1989, tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale Sant'Antimo c/c int. CO.TI. S.n.c. di Tizzano Antonio e C., II trav. Castellone, S. Arpino;

assegno bancario n. 0436554067-01, L. 10.000.000, emesso a Padova il 13 novembre 1989, tratto su Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Padova, c/c int. C.P. Castelpont System S.r.l., via Vigo Novese, zona industriale, Camice (Padova);

assegno bancario n. 0020045704-03, L. 15.000.000, emesso a S. Martino V.C. il 20 novembre 1989, tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana del Sannio, filiale Ceppaloni (Benevento), c/c int. Nuova Cosmos S.r.l., via S. Martino Vescovo n. 11, S. Martino Valle Caudina (Avellino);

assegno bancario n. 1131420650, L. 3.928.995, emesso a Napoli il 21 novembre 1989, tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Napoli/Secondigliano, c/c n. 153964/01, int. Ditta Vincenzo Nocera, corso Secondigliano n. 441, 80144 Napoli;

assegno bancario n. 1839395-12, emesso a Battipaglia il 21 novembre 1989 di L. 2.400.000, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 2, via Capruzzi n. 184, Bari, tratto sul c/c n. 7309, int. Castellaneta Roberto Eustachio, via De Gasperi n. 383, 70125 Bari;

assegno bancario n. 023068618, L. 2.914.709, emesso a Napoli il 21 novembre 1989, tratto su Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, agenzia A., Piacenza, c/c n. 536095/84, int. Centro Ingr. Detersivi Pattori, via P. Cella n. 80, 29100 Piacenza.

Avv. Fernando Lombardi.

C-895 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto in data 6 dicembre 1990 ha pronunciato ammortamento di n. 2 assegni bancari dal seguente tenore:

c/c n. 100771 Torino, 20 novembre 1990, L. 1.124.000, Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di corso Svizzera n. 32, Torino, emesso da Truffa Lorenzo a favore di Bigo Valter numero assegno 391270193;

c/c n. 101980 Torino, 20 novembre 1990, L. 282.000 Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di corso Svizzera n. 32, Torino, emesso da Bongiovanni Roberto a favore di Bigo Valter numero assegno 415979922.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Pier Carlo Capellò.

T-33 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo, su ricorso della Banca Popolare di Bergamo, soc. coop. a r.l., con decreto 8 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 58942991 di L. 25.970.341 emesso a Palermo, in data 10 novembre 1988 tratto sul c/c n. 1739/68/10 della Cassa Centrale di Risparmio V.E. succ. 3, via Torino n. 45, Palermo, emesso da ditta Corredi S.a.s., via Lincoln n. 86, Palermo, girato Tess. Pietro Radici S.p.a., autorizzandone il pagamento entro quindici giorni.

Merlini rag. Alba.

C-913 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Novara, con decreto del 28 dicembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente dell'importo di L. 3.500.000 recante il n. 0234218346 emesso dal sig. Giorgio Drago il 21 dicembre 1990 sul c/c n. 14274 Banca Popolare di Novara, sede di Novara, intestato ad Aldrigo Lionello.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Lionello Aldrigo.

C-921 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Asti con decreto del 20 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno n. 2130 tratto sulla Banca del Monte filiale di Foggia di L. 7.427.096 a firma del titolare della ditta C.D.R. Intrieri Gianfranco, di Foggia e a favore della ditta Fida di Albesano Franco, datato 2 maggio 1990, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Luigi A. Florio.

C-919 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Como con decreto del 31 agosto 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

Banca Briantea n. 6991701 all'ordine del sig. Bonfiglio per L. 511.510 del 15 febbraio 1990;

Banca Briantea n. 6991702 all'ordine del sig. Geraci per L. 1.899.669 del 15 febbraio 1990;

Banca Briantea n. 6991703 all'ordine del sig. Migliore per L. 1.531.530 del 15 febbraio 1990.

Autorizza il pagamento degli stessi a favore della S.p.a. Roadstar Italia, con sede in Grandate, trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. A. Costantino.

C-923 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con decreto del presidente del Tribunale di Roma in data 14 dicembre 1988 depositato in cancelleria il 22 dicembre 1988 n. 05912, è stato pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario di L. 620.000 emesso il 7 luglio 1977 scadente il 1° giugno 1978, a favore della società Clar Prima a r.l., con sede in Roma, largo Alberto Pepera n. 8.

Per opposizione giorni trenta.

Francesco Salerno.

S-200 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 31 ottobre 1990 ha ammortato il seguente effetto cambiario: bollo L. 24.000, Montecatini T. 26 luglio 1989 L. 2.000.000. Al 31 dicembre 1989 pagherò per questa cambiale a illeggibile la somma di L. 2.000.000 (a sinistra): Barbieri G. Carlo, via Mascagni n. 73, Montecatini T. (Pistoia) (a destra): f.to Barbieri G. Carlo. Titolo oggetto di atto di protesto in data 31 dicembre 1989 per atti notaio dott. Antonio Noto di Montecatini n. 7822 di repertorio, autorizzandone il pagamento decorsi giorni trenta dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Roma, 8 gennaio 1991

p. Credito Italiano - Roma: Troisi Carlo.

S-203 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto del 20 dicembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento del titolo cambiario a favore di Guadagnucci Luigi emesso il 7 maggio 1986 e firmato da Lupetti Maria, con scadenza 30 giugno 1987 per l'importo di L. 3.300.000.

Per opposizione giorni trenta.

Massa, 11 gennaio 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-866 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Viterbo ha pronunciato in data 19 novembre 1990, l'ammortamento di 12 cambiali di L. 2.039.344 scadenti dal 25 aprile 1979 al 25 ottobre 1984 emesse da Fioretti Paolo a favore della Banca Cooperativa Cattolica di Montefiascone a r.l. il 25 ottobre 1978.

Giorni trenta per l'opposizione.

Marcello Meroi.

C-881 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 17 novembre 1990 il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato l'ammortamento di undici effetti cambiari emessi in Napoli il 6 marzo 1980 a firma Ferrara Salvatore e Pisani Adelaide ed a favore di La Puca Raffaele, Giovanni, Maria Rosaria, Antonio e Leonilda o Leonilde dell'importo di L. 1.208.000 ciascuno e con scadenza rispettivamente al 28 giugno 1980, 28 settembre 1980, 28 dicembre 1980, 28 marzo 1981, 28 giugno 1981, 28 settembre 1981, 28 dicembre 1981, 28 marzo 1982, 28 giugno 1982, 28 settembre 1982 e 28 dicembre 1982, a tergo l'iscrizione ipotecaria dell'11 marzo 1980 ai nn. 4785/531.

Termini trenta giorni per l'opposizione.

Notaio Matteo Renato Ciaccia.

C-894 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 22 novembre 1990, il presidente del Tribunale di Firenze ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 13165/21 intestato a Piccini Elena di L. 7.250.826 emesso dalla Cassa di Risparmio, agenzia n. 13, via G.P. Orsini n. 56/r, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Piccini Elena.

F-27 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di L'Aquila, con decreto in data 27 dicembre 1990, ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 234953/0 emesso dalla Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila e intestato a Aio Giuseppina autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione da parte del detentore.

L'Aquila, 8 gennaio 1991

Aio Giuseppina.

C-863 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese su istanza di Cirafrici Bartolomeo, con provvedimento del 27 dicembre 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 81357/31 intestato al portatore portante un saldo capitale di L. 5.182.232 emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E., agenzia di Altavilla Milicia.

Chiunque vi ha interesse potrà proporre opposizione nel termine di giorni novanta dalla pubblicazione.

Termini Imerese, 7 gennaio 1991

Il collaboratore di cancelleria: Maria Messineo.

C-865 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con provvedimento in data 17 dicembre 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 03 8795 130 emesso dalla Banca del Salento di S. Pietro in Lama (Lecce) con un credito di L. 17.482.531, termine per opposizione giorni novanta.

Lecce, 9 gennaio 1991

Pascali Elio.

C-867 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine in data 28 dicembre 1990 ha decretato l'ammortamento del r.o. n. 51039/28 - 1342458 «al portatore» intestato a «Picogna Esterenina» con saldo apparente di L. 6.000.000, emesso dalla Banca Cattolica del Veneto, filiale di Tricesimo ora Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. autorizza il rilascio del duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tricesimo, 4 gennaio 1991

Levan Sandro.

C-869 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto in data 18 dicembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 2/4100/S, con saldo apparente di L. 35.836.623, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Treviso.

Eventuale opposizione entro novanta giorni.

Treviso, 8 gennaio 1990

Ceccon Bruno.

C-870 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo ha pronunciato in data 8 novembre 1989 l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 050101517/11 intestato a Paolucci Anselmo con saldo apparente di L. 14.766.026 emesso sulla Banca del Cimino, filiale di Bomarzo.

Giorni novanta per l'opposizione.

Marcello Meroi.

C-879 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo ha pronunciato in data 30 novembre 1990 l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 21-1041100/11 GR al portatore intestato a Pesci Marina con saldo apparente di L. 14.557.950 rilasciato dalla Banca del Cimino, filiale di Marta.

Giorni novanta per l'opposizione.

Marcello Meroi.

C-880 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 4 dicembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 65061 contrassegnato Lampasona Sebastiano e Costa Vincenza, emesso dall'agenzia di Balestrate della Cassa Rurale ed Artigiana Don Rizzo con saldo di L. 24.024.919.

Autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Antonino Garofalo.

C-914 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 20 dicembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio della Banca Nazionale del Lavoro n. 11/25317 denominato Raines - S.r.l., recante un saldo di L. 14.357.904.

Autorizzando l'Istituto emittente al rilascio al ricorrente avv. Gian Luigi Polato, del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Anna Gabbiani.

C-920 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto del 29 dicembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla filiale di Casteggio (Pavia) della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, contrassegnato dal n. 1832633.0E dalla intestazione Pasquali Primo con un saldo apparente di L. 5.029.632.

Autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi centoventi giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Pasquali Primo.

C-922 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 4 gennaio 1991 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4115182946 902877 del Banco di Roma, agenzia 29 Roma, in data 8 maggio 1990 con scadenza il 9 novembre 1990 per un importo di L. 30.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Misercola Elisa.

S-193 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 20 dicembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dall'Istituto Bancario Italiano sportello di cassa A.S.S.T. sito in Roma, viale Europa 160, n. 7378270/0 di L. 10.000.000, con scadenza 6 ottobre 1990 autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Guglielmucci Antonio.

S-194 (A pagamento)

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 21 dicembre 1990 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli di credito:

certificato di deposito n. 800556/55/111730 emesso il 19 aprile 1990 dalla Banca Toscana di Firenze, agenzia 1, di L. 30.000.000, intestato a Lepri Pietro;

certificato di deposito n. 800532/85/111713 emesso il 12 marzo 1990 dalla Banca Toscana di Firenze, agenzia 1, di L. 100.000.000, intestato a Lepri Pietro;

certificato di deposito n. 800525/92/300107234 emesso il 12 marzo 1990 dalla Banca Toscana di Firenze, agenzia 1, di L. 150.000.000, intestato a Lepri Pietro;

certificato di deposito n. 800475/74/111679 emesso il 3 gennaio 1990 dalla Banca Toscana di Firenze, agenzia 1, di L. 60.000.000, intestato a Lepri Pietro;

Termine per opposizione novanta giorni.

Firenze, 10 gennaio 1991

Lepri Pietro.

F-26 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 2 novembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 345578.9 emesso dalla Cariplo, agenzia 25 Milano, denominato Nichilo Cataldo con un saldo apparente di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Nichilo Cataldo.

M-113 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crotone con decreto del 4 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito di L. 10.000.000 n. 41219 della Banca Popolare di Crotone, agenzia di Cirò Marina, intestato alle signorine Colicchio Franca e Colicchio Domenica.

Per opposizione cento giorni.

Crotone, 10 gennaio 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-872 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 20 ottobre 1990 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, emesso dall'agenzia n. 3 della Banca Commerciale Italiana portante il n. 2280464/04 ed intestato a Lembo Rosalia, con un saldo da liquidare di L. 5.198.872 e disponendo il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Lembo Rosalia.

C-915 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Catanzaro con decreto dell'8 novembre 1990 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti buoni fruttiferi al portatore, emessi dal Banco di Napoli, agenzia di Catanzaro Lido:

1) buono n. 31276511 serie C, emesso l'11 gennaio 1990, scadenza l'11 gennaio 1992, di L. 15.000.000;

2) buono n. 40801106 serie B, emesso il 28 marzo 1989, scadenza 28 settembre 1990 di L. 5.000.000;

3) buono n. 40801207 serie B, emesso il 28 marzo 1989, scadenza 28 settembre 1990, di L. 5.000.000;

4) buono n. 19038601 serie A, emesso il 17 aprile 1989, scadenza il 17 ottobre 1990, di L. 1.000.000,

Autorizza l'emissione del duplicato dopo cento giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Catanzaro, 7 dicembre 1990

Il cancelliere: Francesco Barillari.

C-858 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Con decreto del 26 novembre 1990 il procuratore della Repubblica di Palermo ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale: Fazio Ioiò Sonia Raimonda nata a Canicatti il 16 giugno 1986 e Fazio Ioiò Carmelo nato a Canicatti il 20 novembre 1987 entrambi ivi residenti in via Italia, 8, hanno chiesto di abbandonare il cognome di «Ioiò» mantenendo soltanto quello di «Fazio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Fazio Vincenzo.

C-861 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 26 novembre 1990 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con la quale i coniugi Godi Riccardo, nato a Prato il 15 febbraio 1950 e Batisti Elisabetta, nata a Prato il 22 giugno 1957, residenti in Prato, via Don Pio Vannucchi, 57, hanno chiesto per conto della propria figlia minore Godi Bonechi Giada, nata a Prato il 9 agosto 1979, ivi residente in via Don Pio Vannucchi, 57, l'abbandono del cognome «Bonechi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 28 dicembre 1990

Riccardo Godi.

F-28 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 11 ottobre 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Martino Scabbia, nato a Milano il 12 giugno 1964 e residente a Milano in via G. Uberti, 5, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Guerrini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Martino Scabbia.

M-101 (A pagamento).

Anteposizione di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 26 novembre 1990 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Francesco Chiassi Adorni Braccesi, nato a Roma il 29 novembre 1951, e il sig. Piero Adorno Chiassi Adorni Braccesi, nato a Roma il 7 ottobre 1959, entrambi residenti a Cecina (Livorno) località Collemazzano, via Tronto, 17, hanno chiesto di poter anteporre il cognome originario «Adorni Braccesi» a quello «Chiassi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 10 dicembre 1990

Francesco Chiassi Adorni Braccesi
Piero Adorno Chiassi Adorni Braccesi

F-29 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia con decreto 24 novembre 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Mercedes Zaffira Nervi nata a Brembate Sotto il 12 agosto 1931 e residente a Rho (Milano) via Goito, 12, ai sensi dell'art. 158, del regio-decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il prenome «Mercede Zaffira» con quello di «Maria Giulia» nome composto scritto senza alcun segno di interruzione (virgola o trattino).

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Lì, 8 gennaio 1991

Nervi Mercedes Zaffira.

M-90 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Crea Giuseppa, nata a S. Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria), l'8 maggio 1955, residente in Castelnuovo Monti (Reggio Emilia), via F.lli Cervi, 35, è stata autorizzata dal Procuratore Generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto in data 31 maggio 1990, a cambiare il proprio nome «Giuseppa» con quello di «Giuseppina».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Crea Giuseppa.

M-103 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto in data 3 dicembre 1990 n. 77/90 regio-decreto ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Parrotta Carla Denise nata a Treviglio il 20 agosto 1990 e residente in Cassano d'Adda in via Papa Giovanni XXIII n. 18 ai sensi dell'art. 158 del regio-decreto 9 luglio 1939 n. 1238 per togliere il prenome «Carla» e conservare soltanto quello di «Denise».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Parrotta Antonio.

M-107 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto 28 dicembre 1990 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Bonaldi Enrico, Omar, nato a Gazzaniga (Bergamo) il 1° giugno 1964 ed ivi residente in via Gelmi, 10 ai sensi dell'art. 158 del regio-decreto 9 luglio 1939 n. 1238 sull'ordinamento dello Stato civile, per aggiungere al prenome «Enrico» quello di «Omar», sì da potersi chiamare «Enrico Omar», scritto, senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino).

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Bonaldi Enrico Omar.

M-912 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bergamo, con sentenza del 12 dicembre 1990, ha dichiarato la morte presunta di Manenti Giuseppe, nato a Oltre il Colle il 22 settembre 1920, avvenuta il 26 gennaio 1943 per eventi bellici.

C-876 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Roma, con sentenza del 12 novembre 1990, ha dichiarato la morte presunta di Franchi Luigi, nato a Castel di Tora il 3 ottobre 1914, avvenuta il 31 dicembre 1942 in Russia.

C-877 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Treviso, con sentenza del 17 ottobre 1990, ha dichiarato la morte presunta di Da Ros Angelo, nato a Sarmede il 17 marzo 1921, avvenuta alle ore 24 del 20 marzo 1943 Kljuni Novisinje (Croazia).

C-878 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 226/88, depositata il 25 ottobre 1988, il Tribunale di Foggia ha dichiarato la morte presunta di Quitadamo Matteo, nato a Monte Sant'Angelo (Foggia) il 25 giugno 1930 ed ivi residente in via Pulsano n. 13, nel giorno 19 settembre 1973 a cui risale l'ultima notizia.

Così deciso addì 20 settembre 1988 nella Camera di Consiglio della Prima Sezione del Tribunale Civile di Foggia, dai sottoindicati magistrati componenti il Collegio giudicante - F.to: dott. A. D'Errico, estensore, dott. G. Vitulli, cancelliere.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-886 (A credito - c.c. 28788).

PIANI DI RIPARTO**GRAZIANO ARCO - S.p.a.**

(Amministrazione straordinaria)

Quarto piano di riparto parziale

Il commissario ing. Carli ha sottoposto agli organi di controllo della procedura il quarto piano di riparto parziale che prevede la distribuzione a favore di due dipendenti creditori in prededuzione per T.F.R. (trattamento di fine rapporto) di quanto loro dovuto per sorte capitale e interessi legali.

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato ha autorizzato il predetto riparto con decreto 2 gennaio 1991.

Gli atti relativi sono stati depositati presso la Cancelleria del competente Tribunale di Tortona.

Il commissario: ing. Andrea Carli.

S-215 (A pagamento).

GRAZIANO ARCO - S.p.a.

(Amministrazione straordinaria)

Quarto piano di riparto parziale

Il commissario ing. Carli ha sottoposto agli organi di controllo della procedura il quarto piano di riparto parziale che prevede la distribuzione a favore di un creditore in prededuzione di quanto dovutogli transattivamente per T.F.R. e dei creditori privilegiati lavoratori dipendenti per retribuzioni arretrate e accessori, per L. 1.243.918.827.

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato ha autorizzato il predetto riparto con decreto 2 gennaio 1991.

Gli atti relativi sono stati depositati presso la Cancelleria del competente Tribunale di Tortona.

Il commissario: ing. Andrea Carli.

S-216 (A pagamento).

R.C.D. - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria)

Monsano, via S. Ubaldo
Tribunale di Ancona

*Pubblicazione progetto parziale di riparto
ex art. 213 legge fallimentare*

Il sottoscritto ing. Enrico Cavallo, Commissario Straordinario della R.C.D. S.r.l. in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979 n. 95, comunica che con decreto del Ministero dell'industria 22 novembre 1990 è stato approvato e reso esecutivo il progetto di riparto parziale redatto ai sensi dell'art. 212 legge fallimentare e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Ancona in data 3 gennaio 1991.

Si è proceduto a ripartire il 70% delle somme disponibili pari a L. 32.760.000 del ricavato delle vendite immobiliari e a L. 30.240.000 del ricavato delle vendite mobiliari con le seguenti assegnazioni:

Mediocredito delle Marche - Creditore Ipotecario di I grado
L. 32.760.000;

I.N.P.S. Ancona - Creditore in prededuzione di I grado
L. 30.240.000.

Il sottoscritto avverte tutti i creditori, che, ai sensi dell'art. 213 legge fallimentare, qualunque interessato può proporre le proprie osservazioni con ricorso al Tribunale di Ancona entro il termine perentorio di giorni venti dalla inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Iesi, 10 gennaio 1991

Il commissario straordinario: ing. Enrico Cavallo.

S-209 (A pagamento).

SIMA MECCANICA OLEODINAMICA - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Iesi, via Mazzini n. 33
Tribunale di Ancona

*Pubblicazione progetto parziale di riparto
ex art. 213 legge fallimentare*

Il sottoscritto ing. Enrico Cavallo, Commissario Straordinario della Sima Meccanica Oleodinamica S.p.a., in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979 n. 95, comunica che con decreto del Ministero dell'Industria 22 novembre 1990 è stato approvato e reso esecutivo il progetto di riparto parziale redatto ai sensi dell'art. 212 legge fallimentare e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Ancona in data 3 gennaio 1991.

Si è proceduto a ripartire il 70% delle somme disponibili pari a L. 696.920.000 del ricavato delle vendite immobiliari e a L. 220.080.000 del ricavato delle vendite mobiliari con le seguenti assegnazioni:

Interbanca - Creditore Ipotecario di I grado L. 55.736.113;

Mediocredito Marche - Creditore Ipotecario di II grado L. 641.183.887;

I.N.P.S. Ancona - Creditore in prededuzione di I grado L. 220.080.000.

Il sottoscritto avverte tutti i creditori, che, ai sensi dell'art. 213 legge fallimentare, qualunque interessato può proporre le proprie osservazioni con ricorso al Tribunale di Ancona entro il termine perentorio di giorni venti dalla inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Iesi, 10 gennaio 1991

Il commissario straordinario: ing. Enrico Cavallo.

S-210 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI ERCOLANO

Opere per l'approdo agli scavi di Ercolano

Legge n. 64/86 - Importo a base d'asta L. 5.000.000.000.

L'appalto verrà aggiudicato, a seguito di deliberazione dell'Ente Appaltante, sulla base del giudizio insindacabile espresso da apposita Commissione giudicatrice, all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata con il criterio di cui all'art. 24, lett. b), della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Progetto generale prevede nell'intero ambito portuale uno sviluppo di banchine di circa 300 mt. ed una superficie di piazzale di 4000 mq, un molo di soprafflutto di complessivi mt. 280 e la realizzazione di un molo di sottoflusso di mt. 200 con una capacità di n. 198 posti di ormeggio permanente per il diporto.

Il termine massimo per l'esecuzione dell'appalto è fissato in settantatré giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna, comprensivo di quello occorrente per impianto cantiere.

Sono ammessi a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, anche cooperative, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese, a condizione che non sussista alcuna causa di esclusione dagli appalti secondo quanto previsto dall'art. 13, legge 8 agosto 1977, n. 584, così come modificato dall'art. 27, legge 3 gennaio 1978, n. 1, nonché della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche e integrazioni.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei soggetti concorrenti con cui essa abbia partecipato.

Le domande di partecipazione alla gara, con la relativa documentazione, entrambe contenute in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ritorno tramite il servizio postale Statale entro e non oltre giorni ventuno correnti dalla data di trasmissione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della CEE.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Comune di Ercolano, corso Resina, C.A.P. 80056 Ercolano (Napoli), tel. 081/7394138-7394977.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti all'Amm.ne entro il termine massimo di *giorni trenta* decorrenti dalla data di scadenza della presentazione della richiesta di invito.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione tutte le imprese iscritte nell'Albo nazionale costruttori alla categoria 13A per un importo rispettivamente non inferiore a 9.000 milioni di lire e quelle di altri Paesi CEE ai sensi dell'art. 14, secondo comma, legge 584/77.

Nel caso di consorzi o imprese riunite, l'impresa capogruppo o mandataria dovrà in ogni caso possedere l'iscrizione di cui sopra per un importo non inferiore a 9.000 milioni di lire per la categoria 13A, mentre, le imprese associate, dovranno, essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori con la medesima categoria per un importo minimo pari a L. 3.000 milioni per la 13A, ovvero potranno essere associate ai sensi dell'art. 9 della legge 687 dell'8 ottobre 1984.

Il mandato conferito ai sensi dell'art. 21, legge 584/77, all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, deve risultare da scrittura privata autenticata da notaio.

I candidati dovranno dimostrare di avere eseguito, nei cinque anni precedenti la data del presente bando, almeno un lavoro di costruzione analogo di importo non inferiore a quello a base d'appalto con apposita certificazione dell'Ente appaltante.

Nel caso di raggruppamento o consorzio, il requisito dovrà essere posseduto comunque dall'impresa capogruppo.

Ciascuna impresa o raggruppamento di imprese dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la documentazione di cui al seguente capoverso.

Nel caso di consorzio o raggruppamento, la documentazione richiesta dovrà riferirsi oltre all'impresa capogruppo o mandataria, anche alle imprese associate:

a) certificato/i in bollo di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per categorie ed importo di cui al precedente punto ovvero idonee dichiarazioni sostitutive in bollo;

b) dichiarazione in bollo da cui risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera di appartenenza;

c) dichiarazione in bollo da cui risulta che il concorrente non abbia riportato condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) dichiarazione in bollo da cui risulta che il concorrente nell'esercizio dell'attività dell'impresa non abbia commesso grave errore, da accertarsi con qualsiasi mezzo dell'Ente appaltante;

e) dichiarazione in bollo da cui risulti che il concorrente sia in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

f) dichiarazione in bollo da cui risulti che il concorrente non abbia reso dichiarazioni false in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

g) dichiarazione in bollo di due istituti Bancari in data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, sulla capacità economica e finanziaria del concorrente singolo o associato, ovvero specifica indicazione delle referenze che saranno esibite in questa sede, con l'indicazione degli istituti che le rilasceranno;

h) dichiarazione in bollo relativa alla capacità tecnica del concorrente, in cui siano specificati i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

i) dichiarazione in bollo circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l) dichiarazione in bollo indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

m) dichiarazione in bollo di aver raggiunto, negli esercizi 1987/89, una cifra di affari in lavori non inferiore a tre volte l'importo a base d'appalto. In caso di raggruppamento temporaneo l'impresa mandataria dovrà comprovare di possedere detto requisito nella misura di almeno l'80%, mentre ciascuna delle imprese mandanti nella misura di almeno il 20%, nel caso di consorzio almeno un'impresa partecipante dovrà possedere l'80%, le altre il 20%;

n) dichiarazione in bollo relativa ai lavori eseguiti negli ultimi cinque anni ed a quelli in corso di esecuzione;

o) dichiarazioni in bollo, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, solo nel caso che l'impresa intenda sub-appaltare o concedere in cottimo, con la indicazione delle opere stesse, ai sensi dell'art. 18, comma terzo, punto quarto, della legge 55/90.

Si precisa che tutte le dichiarazioni dovranno essere autenticate ai sensi di legge e dovranno riportare in calce la firma del titolare dell'impresa seguita dalle indicazioni esatte di luogo di nascita.

Inoltre le dichiarazioni di cui ai punti b), c), d) dovranno riferirsi:

per imprese individuali, oltre al titolare dell'impresa, al direttore tecnico se si tratta di persona diversa;

al direttore tecnico ed a tutti i componenti se trattasi di società di nome collettivo;

al direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

L'irregolarità o l'incompletezza della documentazione richiesta nel presente bando è di per sé causa di esclusione dalla gara.

L'appalto verrà giudicato, a seguito di deliberazione dell'Ente appaltante, sulla base del giudizio insindacabile espresso da apposita commissione giudicatrice, all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata con il criterio di cui all'art. 24, lett. b), della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 e successive modificazioni ed integrazioni, in base ai seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente di importo e con punteggi precisati nella lettera di invito e precisamente:

a) funzionalità e valore tecnico delle varianti progettuali proposte;

b) prezzo dell'offerta;

c) tempo di esecuzione;

d) impatto ambientale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori affidamenti ai sensi dell'art. 5, legge 8 agosto 1977, n. 584 e dell'art. 12 della legge n. 1/78.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione della condizione che nella ipotesi di mancata disponibilità di finanziamenti, per qualsiasi causa anche attinente al mancato o ritardo concorso di provvedimenti di altri Enti pubblici nessun compenso e/o indennizzo e/o risarcimento sia dovuto ai concorrenti, a carico dei quali rimarranno anche gli oneri della progettazione eventualmente già eseguita, senza che possano avanzare pretese alcuna nei confronti della stazione appaltante e dei suoi rappresentanti.

Il presente bando è stato inviato in data 21 gennaio 1991 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea - Lussemburgo per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Il bando integrale, sempre ai sensi dell'art. 7 della legge 687/84, viene pubblicato nell'Albo pretorio del Comune di Ercolano e per estratto sui quotidiani Sole 24 Ore, Il Mattino, Il Giornale.

Il sindaco: Iengo.

C-887 (A pagamento).

OSPEDALE SAN PAOLO - USSL N. 75/IV
Presidio Multizonale Clinicizzato di Assistenza Ospedaliera
Polo Universitario
Milano

Avviso di gara esperita

Il presidente visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 5 aprile 1990 sulla G.U.C.E.E. è stato pubblicato l'avviso di gara a licitazione privata per l'aggiudicazione di:

opere edili per un importo di L. 6.768.960.032 IVA esclusa;

impianti elettrici per un importo di L. 2.700.428.950 IVA esclusa;

impianti meccanici per un importo di L. 2.028.183.000 IVA esclusa,

occorrenti per il completamento del Presidio Ospedaliero finanziati con il contributo di lire 18 miliardi assegnato con legge regionale n. 76/1985;

che nei giorni 4-5-6 settembre 1990 sono state esperite le gare a licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere edili, da impiantista elettrico e da impiantista meccanico, secondo le modalità previste dall'art. 24, lettera a), paragrafo 1) e paragrafo 2) della legge 8 agosto 1977, n. 584, con il metodo di cui all'art. 1 lettera e) e all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14;

che a dette gare sono state invitate le seguenti ditte:

- Edili: 1) Impresa Castelli S.p.a., via Fieno n. 3, Milano;
 2) Coop. Produzione Lavoro, via Gandhi n. 8, Reggio Emilia;
 3) Impresa Edilmediolanum S.p.a., via Lambruschini n. 36, Milano;
 4) Impresa I.F.G. Tettamanti S.p.a., via Stoppani n. 6, Milano;
 5) Impresa Pessina Costruzioni S.p.a., via Montecuccoli n. 20, Milano;

Elettrici: 1) Ditta Costantini Elettrotron S.p.a., via Torricelli n. 12, Verona; 2) Coop. Orion Cavriago, via Buozzi n. 2, Cavriago (Reggio Emilia); 3) Ditta D.I.E.G. S.p.a., corso Europa n. 20, Zingonia (Bergamo); 4) Ditta Ingg. Torrini & Sensini S.r.l., corso Magenta n. 27, Milano;

Meccanici: 1) Ditta Aerotecnica Star, via Ebro n. 10/7, Milano; 2) Ditta Associate Termointerpianti Aster, viale Premuda n. 27, Milano; 3) Ditta Ingg. Bedoni & Bottacin, via delle Industrie n. 51, Padova; 4) Ditta Bortolami, via della Meccanica n. 9/11, Padova; 5) Ditta Cosmoterm-Italiana S.p.a., viale Certosa n. 187, Milano; 6) Ditta Edoardo Lossa, via de Nicola n. 26, Cesano Boscone (Milano); 7) Ditta ing. Grossi & Speier S.p.a., piazza S. Marco n. 1, Milano; 8) Ditta Guerrato, viale delle Industrie n. 8, Padova; 9) Ditta Guldbrandsen S.p.a., via Grandi n. 4, Cernusco sul Naviglio (Milano); 10) Coop. Orion Cavriago, via Buozzi n. 2, Cavriago (Reggio Emilia); 11) Ditta Policarbo S.p.a., via Fedro n. 2, Milano; 12) Ditta S.I.R.A.M. S.p.a., corso V. Emanuele n. 24, Milano; 13) Ditta Termigas S.p.a., via Recastello n. 35, Bergamo;

che hanno presentato offerta le seguenti imprese:

Edili: 1) Coop. Produzione Lavoro; 2) Ditta Edilmidiolanum S.p.a. in associazione con Lodigiani S.p.a., Marcora S.p.a., Metalsigma-Tunesi S.p.a., Covem S.r.l.; 3) Ditta I.F.G. Tettamanti S.p.a. in associazione con C.E.L. S.r.l., Star International; 4) Ditta Pessina Costruzioni S.p.a. in associazione con Omar S.r.l., Svime S.r.l.;

Elettrici: 1) Ditta Costantini-Elettroneon S.p.a. in associazione con Lucchini I.T.E. S.a.s.; 2) Coop. Orion, Cavriago; 3) Ditta S.I.E.G. S.p.a.; 4) Ditta Ingg. Torrini & Sensini S.p.a. in associazione con Eleca S.p.a.;

Meccanici: 1) Coop. Orion Cavriago; 2) Ditta Cosmoterm-Italiana S.p.a. in associazione con Magnani S.r.l.; 3) Ditta Guldbrandsen S.p.a.; 4) Ditta Policarbo S.p.a.;

che le ditte aggiudicatrici delle sopra indicate licitazioni sono risultate essere:

Edili: Ditta Edilmidiolanum S.p.a. di Milano in associazione con Lodigiani S.p.a., Marcora S.p.a., Metalsigma-Tunesi S.p.a., Covem S.r.l., con un ribasso dello 0,52% sul prezzo a base di gara;

Elettrici: Ditta Ingg. Torrini & Sensini S.p.a. di Milano in associazione con Eleca S.p.a., per un importo di L. 2.150.123.696 I.V.A. esclusa;

Meccanici: Ditta Cosmoterm-Italiana S.p.a. di Milano in associazione con Magnani S.r.l., per un importo di L. 1.971.390.000 I.V.A. esclusa.

Milano, 11 gennaio 1991

Il presidente: Ferrari

Il segretario generale: Giordano.

M-93 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI Milano

*Avviso di appalto-concorso per la ristrutturazione
dei piani di degenza - Lotto 1*

L'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano intende procedere all'aggiudicazione, mediante appalto concorso, ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, modificato con legge 8 ottobre 1984, n. 687 e legge n. 80/1987, del primo lotto dei lavori di ristrutturazione del corpo di fabbricato denominato Blocco 1, sede di Divisioni di degenza, sito in Milano, in via Venezian n. 1.

L'appalto sarà aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione elencati in ordine decrescente di importanza: prezzo, termine di esecuzione, costo di utilizzazione, valore tecnico e modalità di realizzazione dell'opera che i concorrenti si impegnano ad eseguire.

L'efficacia del provvedimento di aggiudicazione è subordinata all'acquisizione del parere della commissione di cui all'art. 26, sesto comma, legge regionale n. 70/1983.

L'importo indicativo del primo lotto, oggetto dell'appalto è di L. 4.500.000.000.

L'Istituto si riserva la possibilità di applicare la procedura prevista dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, per l'aggiudicazione di lotti successivi.

Sono ammesse anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, ex art. 20 e seguenti legge n. 584/1977, e successive modificazioni e integrazioni.

È richiamata altresì l'applicazione delle nuove disposizioni di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55.

Le imprese interessate a partecipare devono presentare istanza in carta legale entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 1991 alla Segreteria Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian n. 1 - 20133 Milano.

Alla domanda deve essere allegata copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria 2 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Nel caso di imprese riunite, ogni impresa deve certificare la propria iscrizione per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Resta in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 21 ultimo capoverso legge n. 584/1977.

Dalla domanda di partecipazione dovranno risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, i seguenti elementi:

inesistenza di alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977;

volume d'affari, globale ed in singoli lavori, dell'Impresa negli ultimi esercizi.

Non saranno prese in considerazione richieste di invito che non documentino un volume di affari annuo in lavori maggiori di lire 15 miliardi;

elenco delle maggiori opere analoghe a quelle oggetto del presente bando realizzate nel corso dell'ultimo triennio, con l'indicazione del committente, del periodo di esecuzione e dell'importo dell'appalto, nonché eventuale documentazione descrittiva.

È richiesta l'avvenuta esecuzione di almeno un'opera con importo di L. 4.000.000.000, verificabile presso il committente.

Costituirà titolo preferenziale per l'invito l'avvenuta esecuzione di interventi di ristrutturazione di edifici ospedalieri, avvenuti senza interruzione dell'ordinaria attività;

dichiarazione dell'organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni: sono richiesti almeno 60 operai per l'impresa che svolge l'attività prevalente (Categoria 2 A.N.C.);

dichiarazione comprovante la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera, strumentazione ed equipaggiamenti tecnici necessari per l'esecuzione delle opere da appaltare;

certificato originale rilasciato dall'I.N.P.S. di regolarità contributiva indicante il numero dei dipendenti, con data non anteriore a due mesi dalla data del bando;

certificato in originale o copia autentica rilasciato dalla Cassa Edile, dal quale risulti il numero degli operai in forza e la regolarità contributiva, in data non anteriore a due mesi dalla data del bando;

nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e le certificazioni sopra elencate dovranno riferirsi sia all'impresa capogruppo che alle imprese mandanti.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'Amministrazione appaltante.

L'Istituto si riserva di non invitare alla gara le imprese che non avranno allegato quanto sopra richiesto o che abbiano presentato documentazione ritenuta insufficiente o inidonea.

La lettera di invito verrà spedita entro il 30 maggio 1991.

Copia del bando è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 7 gennaio 1991.

Il presidente: Abbondanza

Il segretario generale: De Sanna.

M-104 (A pagamento).

STAZIONE ZOOLOGICA «ANTON DOHRN» DI NAPOLI Napoli, Villa Comunale

In base alla vigente normativa questa Stazione zoologica indice gara con il sistema dell'appalto concorso in concorrenza aperta alle imprese appartenenti agli Stati membri della Comunità europea, per la fornitura, chiavi in mano, di una imbarcazione per lo svolgimento della attività di ricerca scientifica nel campo dell'ecologia marina.

L'appalto concorso in ambito Cee verrà effettuato secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni e, in particolare, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione: valore tecnico (punti 60), prezzo (punti 30) assistenza tecnica (punti 10).

L'importo presunto a base di gara è di L. 1.000.000.000, IVA compresa e la copertura finanziaria è stata assicurata dal Ministero per la Ricerca scientifica e tecnologica.

L'imbarcazione dovrà essere consegnata alla Stazione zoologica nel porto di Napoli pronta all'uso e senza alcun impedimento di qualsiasi genere entro e non oltre un anno a far data dal giorno di registrazione del contratto.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate con domanda in carta legale e in lingua italiana da far pervenire entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, al seguente indirizzo: Stazione zoologica, Villa Comunale - 80121 Napoli.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito alle ditte interessate entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando e il termine di ricezione delle offerte è fissato in quarantadue giorni dalla data di ricevimento della lettera di invito di partecipazione alla gara.

Alla richiesta di invito le imprese dovranno allegare la certificazione di cui all'art. 11 della legge 113/81 e dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 15/68, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 10, lettere a), e b) della citata legge 113/81 e di possedere i requisiti richiesti dall'art. 12, lettera c) e art. 13, lettere a), b) e c) della stessa legge.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione dell'Ente.

Il bando di gara è stato inviato in data 14 gennaio 1991 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e in pari data all'Ufficio pubblicazioni CEE.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

Napoli, 14 gennaio 1991

Il presidente: Salvatore.

C-857 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA Avvocatura e Contratti

È indetto ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113, appalto-concorso per l'affidamento della manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi e dei contenitori in dotazione al Servizio di igiene urbana.

L'appalto avrà la durata di due anni.

Le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre il 1° febbraio 1991 all'ufficio Avvocatura e Contratti del comune di Torre Annunziata.

Nella domanda di partecipazione alla gara, dovranno risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) descrizione della propria organizzazione aziendale con particolare riguardo alle attrezzature e agli strumenti idonei a garantire la migliore qualità delle prestazioni;

b) indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) l'importo globale dei servizi e forniture e l'importo relativo ai servizi e forniture analoghi a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco dei principali servizi e forniture effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della citata legge 113/1981.

Possono candidarsi a presentare offerte anche imprese riunite che abbiano conferito mandato speciale con rappresentanza a una di esse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15, lettera b) della legge 113/1981, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi: prezzo, organizzazione aziendale, tempi e modi di esecuzione e consegna, qualità e valore tecnico e rendimento delle prestazioni, assistenza tecnica, ubicazione dell'officina, servizi accessori.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 11 gennaio 1991.

Torre Annunziata, 11 gennaio 1991

Il sindaco: Savino.

C-888 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA Avvocatura e Contratti

*Pubblicazione esito gara di appalto
ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55*

Si rende noto che alla gara indetta dal comune di Torre Annunziata con atto di Consiglio comunale n. 90/88 per l'affidamento dell'esecuzione del programma di edilizia scolastica finanziato con fondi della legge 488/86, sono state invitate le sottoelencate imprese:

1) Staldi S.p.a., capofila, Roma; Raiola ing. Angelo; Agliata Mario;

2) Cogefar Costruzioni Generali S.p.a., Milano;

3) Consorzio Cooperative Costruzioni, capofila, Bologna; Zecchina Costruzioni S.p.a.;

4) F.lli Costanza S.p.a., capofila, Misterbianco (Catania); Presud Prefabbricati Sud S.p.a.; Costruzioni F.lli Izzo S.r.l.; Seaco S.r.l.; Edil GE.MA. S.p.a.;

5) Edilter Soc. Coop. a r.l., capofila, Bologna; Le Costruzioni Turm; Viola Costruzioni Edili di Domenico Viola S.a.s.;

6) Giglio S.p.a., capofila, Pozzuoli (Napoli); Ing. Mantelli & C. Impresa generale di costruzioni S.p.a.; Saem S.p.a.; Geosonda Fondazioni e Applicazioni speciali alle costruzioni S.p.a.;

7) Impresit S.p.a., capofila, Milanofiori Rozzano (Milano); Rep. S.l.r.; Ing. Fortunato Penna; Sud Italia S.p.a.;

8) Pizzarotti & C., capofila, Milano; S.I.GE.CO. S.p.a.;

9) De Lieto Costruzioni generali S.p.a., capofila, Napoli; C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi a S.r.l.;

10) Grassetto Costruzioni S.p.a., Padova;

11) Impresa di Costruzioni Enrico Romagnoli S.p.a., capofila, Milano; Costruzioni Ingg. Penzi S.r.l.; C.I.M.E. Compagnia Italiana Montaggi Elettrici S.p.a.; I.C.O.S. Impresa Costruzioni Opere Specializzate S.p.a.

Hanno partecipato alla gara le imprese indicate ai numeri 2, 4, 5, 7 e 8.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 al raggruppamento di imprese contrassegnato al n. 5 dell'elenco.

Torre Annunziata, 11 gennaio 1991

Il sindaco: Savino.

C-889 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA**Avvocatura e Contratti**

*Pubblicazione esito gara di appalto
ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55*

Si rende noto che alla gara indetta dal comune di Torre Annunziata con delibera G.M. n. 121/90 e la successiva di chiarimenti G.M. n. 456/90 per l'appalto dei lavori di costruzione della rete fognaria, 1° lotto, nel territorio cittadino sono state invitate le sottoelencate imprese:

- 1) Bonatti S.p.a., Parma;
- 2) Consorzio Cooperative Costruzioni, capofila, Bologna; CO.G.I.N., Napoli; Le Costruzioni Turm S.p.a., Napoli; Viola e Faraone Mennella Costruzioni Edili S.r.l., Torre del Greco (Napoli);
- 3) Cooperativa Muratori e Cementisti - C.M.C., Ravenna;
- 4) Cooperativa Costruttori a r.l., Argenta (Ferrara);
- 5) Cosiac S.p.a., capofila, Roma; Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a., Bari; M'Edil S.r.l., Nocera Inferiore (Salerno);
- 6) F.lli Costanzo S.p.a., capofila, Misterbianco (Catania); Mario Agliata, Villaricca (Napoli);
- 7) Ing. Carriero e Baldi S.p.a., Napoli;
- 8) Fondebile S.p.a., capofila, Napoli; Cogna S.r.l., Napoli;
- 9) Gambogi Costruzioni S.p.a., capofila, Pisa; Donnarumma S.r.l., Anacapri (Napoli); S.n.c. D'Alessio e Faraone Mennella, Napoli;
- 10) Grassetto Costruzioni S.p.a., Roma;
- 11) I.C.A.R. Costruzioni generali S.p.a., capofila, Napoli; Tuccillo Costruzioni S.p.a., Napoli; Angiolini-Bortolotti S.p.a., Torre Annunziata;
- 12) I.C.O.R.I. S.p.a., Roma;
- 13) Intercantieri S.p.a., Limena (Padova);
- 14) Iter - Cooperative Ravennate di interventi sul territorio S.r.l., capofila, Lugo (Ravenna); Tecnoter S.r.l., Pompei;
- 15) Les Entreprises SBBM et Six Construct S.A., capofila, Roma; Donati S.p.a., Roma; Prefabbricati Sud S.r.l.; Industria Italiana Prefabbricati per l'Edilizia, Benevento;
- 16) Lodigiani S.p.a., Roma;
- 17) Impresa Raiola ing. Angelo S.p.a., Napoli;
- 18) Romagnoli S.p.a., Milano;
- 19) Timperio S.p.a.; Lavori Edili Stradali Escavazioni, capofila, Roma; Mediterranea 71 Soc. Coop. di Produzione e Lavoro a r.l., Scisciano (Napoli); Serpico S.n.c. di Giacomo Domenico e Tommaso Serpico, Scisciano (Napoli).

Hanno partecipato alla gara le imprese indicate ai numeri 2, 9 e 11.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 al raggruppamento di imprese contrassegnato al n. 2 dell'elenco.

Torre Annunziata, 11 gennaio 1991

Il sindaco: Savino.

C-890 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO

**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
di diritto pubblico - Ospedale Generale Regionale
Pavia - via Mentana n. 4**

Avviso di gara ad appalto concorso

Il Policlinico San Matteo di Pavia, via Mentana n. 4, tel. 0382/3881, indice ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni, appalto concorso per la fornitura ed installazione delle apparecchiature medico scientifiche e delle attrezzature inerenti che occorrono per l'erigendo Padiglione per Reparti Speciali del Policlinico San Matteo, limitatamente ai Reparti di Rianimazione, Unità Coronarica e di Cardiologia. L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 686.680.000 più I.V.A.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 1° febbraio 1991 (termine ultimo di ricezione).

Potranno partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata allegata alla domanda di partecipazione.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificherà le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Conterrà inoltre l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 9 della legge n. 113 del 30 marzo 1981.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata, fra l'altro, che il concorrente è direttamente produttore delle apparecchiature per le quali intende presentare offerta.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione che si riserva di scegliere, a sua discrezione, le ditte ritenute idonee.

Le medesime dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dai seguenti documenti:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;
- b) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;
- c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;
- d) dichiarazione delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, la data ed il destinatario;
- e) descrizione delle attrezzature tecniche, con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, e delle misure minime adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;
- f) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno dell'impresa particolare riferimento alla struttura ed al funzionamento del servizio di assistenza tecnica e distributiva, nonché di quelli incaricati del controllo di qualità;

g) documentazione attestante che la ditta opera nel settore da almeno 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando;

h) documentazione contabile relativa ai bilanci riguardanti gli esercizi finanziari 1987, 1988 e 1989.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 15 lettera b) della legge n. 113/1981 sulla base dei seguenti elementi considerati congiuntamente ed in ordine decrescente di importanza:

valore tecnico e prestazioni;

prezzo «chiavi in mano» comprensivo di opere murarie ed impiantistiche ed eventuale montaggio e ripristino di attrezzature ancora idonee esistenti nell'attuale teatro operatorio;

termine di consegna e di installazione;

assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita;

numero di installazioni realizzate in Italia.

Le lettere invito alle ditte per la presentazione dell'offerta sarà inviata entro novanta giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo dell'Ente in p.le Golgi n. 1 (seminterrato U.S.S.L. 77) in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di partecipazione alla gara di appalto concorso prot. n. 3919/90/Gen.».

Il presente bando è stato inviato in data 8 gennaio 1991, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E..

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto, ove è possibile consultare il capitolato d'oneri relativo alla gara in questione.

Pavia, 8 gennaio 1991

Il presidente: Trespi

Il direttore segretario generale Inc.: Schneck.

C-898 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA DIVULGAZIONE E SPERIMENTALE DELLE TECNICHE IRRIGUE S.r.l.

Scerni (Chieti) - piazza De Riseis n. 16

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che è stato aggiudicato mediante «Licitazione privata» l'appalto dei lavori della costruzione del Centro per la Divulgazione e Sperimentazione delle Tecniche Irrigue Progetto A.S.S. 350158 1P PS importo a base d'asta di L. 7.585.550.000, alla ditta Donà di S. Donà e C. S.a.s., viale stazione n. 154 Montegrotto Terme, come capogruppo dell'associazione temporanea di imprese con le ditte F.lli Rapino S.n.c. via Adriatica Sud n. 93, Francavilla al Mare, e De Vincenzo geom. Giovanni, via della Vittoria n. 14/a Campobasso.

Sono, state invitate alla gara le ditte:

1) Costruzione Falcione geom. Luigi, Campobasso - Immobiliare Chiare S.r.l., Isernia;

2) Impresa Ietto S.p.a., Roma;

3) Consorzio naz. coop. di prod. e lav. «Ciro Menotti», Bologna;

4) Impresa Tor di Valle Costruzioni S.p.a., Roma;

5) Coopcostruttori a r.l., Argenta;

6) Impresa Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza;

7) Impresa F.lli Costanto S.p.a., Misterbianco;

8) Imprese riunite Donà di S. Donà e C. S.a.s., Montegrotto Terme - F.lli Rapino di Rapino Nicola S.n.c., Francavilla al Mare, De Vincenzo geom. Giovanni, Campobasso;

9) Impresa T.P.L. Tecn. gie Progetti Lavori S.p.a., Roma;

10) Impresa Furlanis S.p.a., Fossalta di Portogruaro - Impresa Reticella S.r.l., Pescara;

11) Impresa Lodigiani S.p.a., Milano;

12) Impresa Iniseo Irti & Figli S.p.a., Sassa Scalo;

13) Impresa Conscoop, Forlì;

14) Impresa di Vincenzo Dino e C., Pescara;

15) Impresa Romagnoli S.p.a., Milano;

16) Impresa Fortunato Federici S.p.a., Roma;

17) Soc. Coop. Cesi, Imola;

18) Impresa Giovannini e Micheli S.p.a., Roma;

19) Impresa di Battista Domenico Gravina in Puglia;

20) C.C.P.L. Reggio Emilia;

21) Impresa Schiavo Costruzioni S.p.a., Padova;

22) Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro, Ravenna;

23) Impresa Intercantieri, Limena;

24) Impresa Carea Soc. Coop. A.r.l., Bologna - Cav. Uff. Germano Belli & Figli S.a.s., Chieti Scalo;

25) Impresa Sprone S.p.a., Roma;

26) Impresa A.I.A. Costruzioni S.p.a., Catania;

27) Consorzio coop. costruzioni, Bologna;

28) Imprese Riunite Adanti Solazzi & C. S.p.a., Bologna - Marrollo Costruzioni S.r.l., Vasto;

29) Imprese Riunite Santarelli Costruzioni S.r.l., Ascoli Piceno - S.A.IN. S.p.a.;

30) Associazione di Imprese Sacaim S.p.a., Venezia - Della Loggia Luigi, frazione Fontanelle di Atri.

Hanno presentato offerta le ditte:

1) Impresa Donà di S. Donà & C. S.a.s. in associazione temporanea di imprese con F.lli Rapino di Rapino Nicola S.n.c. e De Vincenzo geom. Giovanni;

2) Sacaim S.p.a. in associazione temporanea di imprese con Della Loggia Luigi.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'articolo 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Il presidente: Squadrone.

C-899 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI SIBARI E DELLA MEDIA VALLE DEL CRATI Cosenza

Lavori di sistemazione del torrente Follone (Prog. 23/672/677)
importo a base d'asta L. 5.176.932.757

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, informa che il giorno 16 novembre 1990 è stata esperita la gara per l'appalto dei lavori suddetti.

Alla gara predetta sono state invitate le seguenti n. 64 imprese:

1) Asfalti Sintex S.p.a. - C.E.A. S.p.a., Bologna;

2) Cer. S.p.a., Bologna;

3) Condil S.p.a., Salerno;

4) Ferrocemento S.p.a., Roma;

5) Gecopre S.p.a., Cagliari;

6) Gelfi S.p.a., Brescia;

7) Geosonda S.p.a. - Cisaf S.p.a., Roma;

8) Gioffrè Domenico - Logozzo Emilio Seminara (Reggio Calabria);

9) Gradilone Demetrio - 2ML S.a.s., S. Demetrio Corone (Cosenza);

10) Icori S.p.a., Roma;

11) Indice S.p.a., Bologna;

- 12) Intercantieri S.p.a., Limena (Padova);
- 13) F.lli Lombardi S.p.a., Brescia;
- 14) Lombardini S.p.a., Roma;
- 15) Magri Anselmo S.p.a., Parma;
- 16) Nicis S.p.a., Roma;
- 17) Sac. S.p.a., Parma;
- 18) Sacaim S.p.a., Venezia;
- 19) Safab S.p.a., Roma;
- 20) S.A.I.N. S.p.a., Roma;
- 21) Silp S.p.a. - Somac S.p.a., Roma;
- 22) S.Pro.N.E. S.p.a., Roma;
- 23) Zecchina S.p.a., Napoli;
- 24) Aia Costruzioni S.p.a., Catania;
- 25) Belli Germano & Figli S.a.s., Bologna;
- 26) Bonatti S.p.a., Parma;
- 27) C.C.C. Musile di Piave (Venezia);
- 28) C.C.P.L. Reggio Emilia;
- 29) Ceap Catania;
- 30) Cervellati S.p.a., Ferrara;
- 31) Cidonio Pietro S.p.a., Roma;
- 32) Cisa S.p.a., Udine;
- 33) C.M.B. Carpi (Modena);
- 34) Coestra S.p.a., Firenze;
- 35) Co.Ge. S.p.a., Parma;
- 36) Conscoop Forli;
- 37) C.M.C. Ravenna;
- 38) Coopcostruttori Argenta (Ferrara);
- 39) Cosiac S.p.a., Roma;
- 40) Cosma S.p.a., Vicenza;
- 41) DD.E. di Battista Domenico Gravina (Bari);
- 42) Edil Coop. Forli;
- 43) Fiore Salvatore Napoli;
- 44) Fondedile S.p.a., Napoli;
- 45) Federici Fortunato Roma;
- 46) Frattolin S.p.a., Latisana (Udine);
- 47) Furlanis S.p.a., Fossalta di Portogruaro (Venezia);
- 48) Gatto Domenico - Ferrara Ottavio Trebisacce (Cosenza);
- 49) Icop. S.p.a., Udine;
- 50) Manganaro Costruzioni Generali S.p.a., Messina;
- 51) Mantelli Estero S.p.a., Venezia Mestre;
- 52) Massocchi Giansilio S.n.c., Policoro (Matera);
- 53) Mondelli S.p.a., Milano;
- 54) Notari Luigi - Tecnoedile S.p.a., Milano;
- 55) Pizzarotti S.p.a., Parma;
- 56) Rizzani de Eccher S.p.a., Udine;
- 57) Romagnoli S.p.a., Milano;
- 58) Saiseb S.p.a., Roma;
- 59) Sardavie S.p.a., Cagliari;
- 60) Sicalf S.p.a., Roma;
- 61) Tordivalle Costruzioni S.p.a., Roma;
- 62) Tuccillo Costruzioni S.p.a., Napoli;

63) Vulnera S.r.l. - Conforti Giuseppe - Vulnera Carlo - Trebisacce (Cosenza);

64) Vibro Cesa - Canu Massimo Monastir (Cagliari).

Delle 64 imprese invitate hanno partecipato alla gara n. 23 imprese e precisamente quelle sopra riportate dalla n. 1 alla n. 23.

Aggiudicataria definitiva dell'appalto giusta Delibera consortile n. 679 del 19 dicembre 1990 è rimasta la riunione di Imprese Geosonda S.p.a. - Cisaf S.p.a., via G. da Carpi n. 1, Roma.

Per l'espletamento della suddetta gara è stato adottato il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 24 lettera a) n. 2 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 e della legge n. 155 del 26 aprile 1989.

Il direttore generale: Brunetti.

S-197 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGRICOLA CASTEL DEL LAGO - S.p.a.	5
ARGES - S.p.a.	3
B.A.S. - S.p.a.	3
CARLO GAVAZZI - S.p.a.	4
CERAMCO - S.p.a.	7
CERVOTESSILE - S.p.a.	4
COGEPRO - S.p.a.	5
ELLETRE - S.p.a.	6
FIDIA - S.p.a. Finanziaria di consulenza e di amministrazione mobiliare	3
FILINDUSTRIA FIRENZE - S.p.a.	3
FIN. COM. - S.p.a. Finanziaria Commissionaria	2
FINARCOM - S.p.a. Società di Finanziamenti ad Artigiani e Commercianti	2
FINIM - S.p.a.	4
GASPARE SIRONI - S.p.a.	4
GE.I.FIN. - S.p.a.	7
GEMOFIN - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
GIANNI VERSACE - S.p.a.	5	SIMI - S.p.a.	
ITALIANA PRESSE - S.p.a.	3	Società Italo Svizzera Metalli Iniettati	5
LAVORAZIONE ITALIANA PELLAMI - S.p.a.	6	SO.RA.RO. - S.p.a.	4
PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.	6	SOCIETÀ SPOLETINA DI IMPRESA TRASPORTI - S.p.a.	1
PROGECO - S.r.l.	2	SOFIN PIEMONTE - S.p.a.	6
SAN PAOLO ACQUE - S.p.a.	6	TAU - S.p.a.	4
SARDA BACINI - S.p.a.	2	TINARELLI - S.p.a.	2
		VAL.CO. - S.p.a.	7

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Harlo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliel, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via del Goll, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Pollivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Prachiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANGINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colla, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Calroli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via del Calmi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via del Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Gallimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.D.I. - S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 18
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanza editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Enea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalilè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via del Tiliier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Milliani Fabbrico - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	315.000	- annuale	L.	175.000
- semestrale	L.	170.000	- semestrale	L.	95.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	56.000	- annuale	L.	600.000
- semestrale	L.	40.000	- semestrale	L.	330.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
- annuale	L.	175.000	- annuale	L.	800.000
- semestrale	L.	95.000	Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			- annuale	L.	530.000
- annuale	L.	56.000			
- semestrale	L.	40.000			

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	280.000
Abbonamento semestrale	L.	170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 1 7 0 9 1 *

L. 2.600